

Università di Pisa

Dipartimento di Giurisprudenza

Guida

2023•2024

A cura di

Aldo Petrucci, Maria Pia Sanvito e Alessandro Cassarino

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

GUIDA A.A. 2023/2024

Questa *Guida* si propone come obiettivo primario quello di fornire le notizie essenziali su regolamenti ed insegnamenti relativi ai Corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza: laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza, laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, laurea magistrale biennale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni. Per i corsi di laurea facenti capo al Dipartimento di Giurisprudenza, ma tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, si forniscono brevi cenni, rinviando alla segreteria responsabile per avere informazioni più dettagliate (Tel. e Fax 0586 238588 - Email: luigi.diana@unipi.it).

Vengono inoltre date brevi notizie sui corsi di laurea triennale e magistrale attivati presso il Polo dei sistemi logistici (con sede a Livorno) e sui corsi di laurea ormai cessati: Scienze Giuridiche e Diritto Applicato (triennali), Specialistica in Giurisprudenza (biennale).

In più, è parso opportuno documentare gli studenti anche su altri importanti aspetti attinenti al loro percorso formativo, quali le prove di ingresso e l'orientamento in entrata, i corsi di lingua, la prova di informatica, gli esami a scelta e le propedeuticità, i programmi di scambio internazionali e le convenzioni per i tirocini anticipati.

I programmi dei singoli esami, gli orari e le sedi delle lezioni e degli esami e gli orari di ricevimento dei docenti sono invece consultabili in appositi *link* nei portali Valutami e Unimap e sul sito di Dipartimento; nel medesimo sito si trova anche la versione *on-line* della *Guida*, costantemente aggiornata alle modifiche che dovessero intervenire in corso d'anno.

Le lezioni si svolgeranno in presenza. Eventuali variazioni, ove deliberate dagli Organi di Ateneo, saranno comunicate anche sul sito del Dipartimento. Le aule delle lezioni sono ubicate nei due Poli, Carmignani e Piagge, e nel Palazzo della Sapienza. Presso questa sede è aperta al pubblico la Biblioteca giuridica.

I Curatori

Aldo Petrucci, Maria Pia Sanvito e Alessandro Cassarino

Pisa, luglio 2023

Indice

Presentazione	pag. 7
Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà). Cenni storici	pag. 9
Informazioni di carattere generale	pag. 11
N.B. I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente on line al link: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php	
<u>Calendario didattico</u>	
<u>Direzione – Docenti - Unità didattica – Commissione paritetica</u>	
<u>Segreteria studenti</u>	
<u>Biblioteca giuridica</u>	
<u>Strutture</u>	
<u>Rappresentanti degli studenti</u>	
<u>Convocazione delle assemblee studentesche</u>	
<u>Prova di ingresso (test di autovalutazione)</u>	
<u>Ammissione agli appelli riservati</u>	
<u>Esami svolti come attività a scelta dello studente</u>	
<u>Propedeuticità</u>	
<u>Prova di lingua</u>	
<u>Prova di informatica</u>	
<u>Tutorato</u>	
<u>Rapporti internazionali</u>	
<u>Associazioni studentesche internazionali</u>	
<u>Accesso all'insegnamento per i laureati</u>	
<u>Tirocini anticipati per l'accesso alle professioni regolamentate</u>	
I corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza	pag. 27
<u>Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)</u>	pag. 29
<u>Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (L-14)</u>	pag. 41
<u>Laurea magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni (LM SC-GIUR)</u>	pag. 53
<u>Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia navale di Livorno</u>	pag. 57
<u>Laurea in Diritto Applicato (classe 2) (Disattivato)</u>	pag. 58
<u>Laurea in Scienze giuridiche (classe 31) (Disattivato)</u>	pag. 65
<u>Laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) (Disattivato)</u>	pag. 69
<u>Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici (L-18)</u>	pag. 73
<u>Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici (LM-77)</u>	pag. 75
Formazione post lauream	pag. 77
<u>Scuola di Specializzazione per le professioni legali</u>	pag. 79
<u>Master</u>	pag. 81
<u>Dottorato di ricerca</u>	pag. 83

Presentazione

Le origini dell'attuale Dipartimento di Giurisprudenza sono antichissime, precedendo addirittura la fondazione dell'Università. Da allora l'insegnamento del diritto e la ricerca sono stati sempre all'avanguardia e mantengono un livello tale da fare del Dipartimento di Giurisprudenza pisano una delle più prestigiose istituzioni giuridiche europee. Per questo motivo, continua a rappresentare un punto di riferimento non solo per gli studenti toscani, ma anche per quelli che risiedono in altre regioni d'Italia.

Dopo la riforma del 2005, il Dipartimento ha provveduto a dare attuazione al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale (LMG-01). Tale corso ha l'obiettivo di formare laureati che si indirizzino, oltre che alle classiche professioni legali e alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, economica e politica oppure nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private. Il regolamento della Laurea Magistrale è stato adeguato al fine di permettere l'anticipazione dei sei mesi del tirocinio legale per accedere alla professione di Avvocato, Notaio e Consulente del lavoro.

Il Dipartimento, inoltre, articola la propria offerta formativa con un corso di laurea triennale di primo livello in 'Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni' (L-14), il quale offre specifiche opportunità di formazione rivolte a coloro che vogliano orientarsi verso ambiti di lavoro pubblici e privati diversi da quelli tradizionali (consulente del lavoro, giurista di impresa, giurista della pubblica amministrazione, operatore giudiziario e dei servizi sociali). Agli studenti di tale corso, accanto a una solida cultura di base, collegata allo studio delle scienze giuridiche, viene fornita anche la conoscenza della tecnica e della pratica del diritto, tipiche dei menzionati ambiti professionali. Essi possono avvalersi anche della pratica anticipata di Consulente del lavoro.

Questo corso di laurea ha sostituito quello in Diritto Applicato, che potrà tuttavia essere ancora concluso dagli studenti che vi sono attualmente iscritti.

Per gli studenti, la cui iscrizione risale agli anni accademici precedenti al 2006-2007, sussiste la possibilità di terminare il corso di laurea in Scienze giuridiche e lo stesso vale per gli studenti iscritti al corso di laurea Specialistica prima del 2009-2010, essendo stato ormai il percorso 3+2 sostituito dalla completa attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Nell'offerta formativa del Dipartimento è stato istituito, in base al DM 31 gennaio 2018, n. 77, anche un corso di laurea Magistrale (biennale) in "Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni", destinato a rappresentare la naturale prosecuzione per i laureati in Diritto Applicato e in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni ed aperto anche ai laureati in Giurisprudenza ed a laureati di corsi attivati dai Dipartimenti di Economia e Management e di Scienze politiche.

Il Dipartimento inoltre è impegnato – in coerenza con il c.d. Processo di Bologna (<https://www.miur.gov.it/processo-di-bologna>) - ad implementare Progetti di didattica speciale/ Student Centred Learning (SCL), volti non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche allo sviluppo della creatività, delle capacità critiche, della propensione a prendere iniziative, attraverso varie tecniche di apprendimento attivo (*Problem based learning, Task-based learning, Learning by doing, Group learning*), promosse anche dalla CRUI (http://www.processodibologna.it/wp-content/uploads/2015/11/Seminario-SCL_Conclusioni-CHEER.pdf).

In tale ambito, nell'anno accademico 2023/2024 proseguono le proposte, ricche ed articolate, rivolte agli studenti e alle studentesse, consistenti, tra l'altro, in laboratori, seminari sulla metodologia della ricerca giuridica e introduzione alle risorse bibliotecarie generali e specifiche e seminari per lo sviluppo di abilità e competenze utili nel percorso formativo (ad es., come si scrive un paper, come si prepara una tesi di laurea, come si

prepara una presentazione). Maggiori informazioni sul sito alla pagina: <https://www.jus.unipi.it/didattica/student-centred-learning/>.

Sempre nell'ambito del Dipartimento, sono programmati percorsi di perfezionamento postlaurea attraverso il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, la Scuola di Specializzazione per le professioni legali (nel cui ambito è in fase di avanzata progettazione un corso per l'attribuzione del titolo di avvocato specialista nel diritto sportivo) e i seguenti Master, attivati per l'anno accademico 2023/2024: "Giurista dell'economia e manager pubblico", "Gestione dell'amministrazione digitale", "Internet Ecosystem: governance e diritti" e "Diritto e processo della famiglia e dei minori".

Più di quanto sia avvenuto in passato, il Dipartimento intende rivolgere particolare attenzione allo stretto collegamento esistente tra la preparazione accademica e la formazione nel contesto lavorativo attraverso rapporti stabili e strutturati con la realtà professionale e produttiva, anche mediante tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti pubblici e privati e attraverso una politica di incentivazione e tutorato nei confronti degli studenti lavoratori, con l'attivazione di corsi serali.

Le lezioni dei Corsi di laurea in Giurisprudenza, in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni e in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni si svolgono in presenza (fatta salva diversa indicazione), secondo le indicazioni delle Autorità Accademiche, del Dipartimento e dei singoli Corsi di laurea, riportate anche nel sito del Dipartimento, e si terranno nelle aule dei Poli Carmignani e Piagge e nel Palazzo della Sapienza.

È aperta al pubblico la biblioteca giuridica, dopo il trasferimento presso la sua sede definitiva nel Palazzo della Sapienza. Le attuali modalità di fruizione della stessa sono indicate nel sito del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), con costanti aggiornamenti in base ai Protocolli adottati dall'Ateneo. Lo stesso vale per l'utilizzo delle aule studio.

Infine, vanno ricordate le attività didattiche e formative gestite dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma svolte in collaborazione con altri Dipartimenti o istituzioni: i corsi di laurea del Polo dei sistemi logistici, con sede a Livorno, i corsi di laurea in Scienze per la pace ed i corsi di laurea tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, nell'ambito di un accordo complessivo tra Università di Pisa e Accademia. Il Dipartimento di Giurisprudenza, inoltre, è parte attiva del Polo universitario penitenziario presso la Casa circondariale *Don Bosco* di Pisa (delegato del Dipartimento: Prof. Antonio Vallini, Ordinario di Diritto penale).

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex-Facoltà). Cenni storici

Se rivendicare una primogenitura, o sbandierare l'antichità delle proprie origini, potesse avere ancora un senso, ammesso che ne abbia mai avuto uno, una presentazione del Dipartimento di Giurisprudenza pisano non potrebbe non cominciare col mettere in rilievo il fatto che lo studio e l'insegnamento del diritto, notoriamente presenti a Pisa fin dalla nascita dell'Ateneo, precedono in realtà, e non di poco, quella stessa nascita.

Prima ancora che nel 1343, con la bolla *In supremae dignitatis* di Clemente VI, venisse formalmente consacrata l'esistenza in essa di uno *Studium generale*, Pisa era infatti sede di una scuola giuridica di altissimo livello, come è testimoniato dal fatto che da alcuni anni vi insegnava, tra gli altri, quel Bartolo da Sassoferrato che fu il più grande giurista del suo tempo e uno dei più grandi di ogni tempo. Ma si trattava di una scuola, o *Studium*, di tradizione già molto antica, che doveva risalire a "prima, e molto prima, e più secoli prima", secondo l'espressione adoperata da Flaminio Dal Borgo nella sua *Dissertazione epistolare sull'origine della Università di Pisa* (1765), di quell'anno 1339 che vide l'inizio della rinascita cittadina. È significativo che Gioacchino Volpe negli *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa* (1902) abbia potuto indicare nella seconda metà del XII secolo "il tempo dei grandi giuristi pisani". Pisani di nascita, di formazione, o d'adozione furono, per restare ai maggiori, Bulgaro, uno dei quattro dottori che affiancarono a Bologna Irnerio, il grande canonista Uguccione, e Burgundio, la cui traduzione dei passi greci del *Digesto* consentì alla cultura europea di superare la rassegnata impotenza di fronte a una lingua ignota ai più, ben compendiata nella frase "*graecum est, non legitur*". Né si deve dimenticare che proprio a Pisa era custodito come un tesoro, quale del resto era, il più antico e completo manoscritto del *Digesto* disponibile in Occidente (la *Littera pisana*, in seguito nota anche come *Littera florentina*). Si trattasse del frutto di un bottino di guerra o di un acquisto promosso proprio da Burgundio, la presenza del testo a Pisa, e la particolare considerazione della quale esso vi era circondato costituiscono una significativa riprova dell'importanza attribuita dai pisani al mondo del diritto e alla stessa giurisprudenza; e sarebbe del resto difficile pensare che potesse mancare il retroterra di una solida cultura giuridica locale a quella sorta di codificazione del diritto marittimo a suo tempo realizzata dalla repubblica marinara pisana, non a torto rivendicata da chi, come Flaminio Dal Borgo nell'opera già citata, sottolineò con orgoglio che "Pisa, quand'era Pisa, fu quella che diè le leggi alla Navigazione".

Pur con qualche soluzione di continuità, la tradizione degli studi giuridici nell'ateneo pisano rimase nel tempo una tradizione illustre, con periodi di autentico splendore. Basterà ricordare come a Pisa abbiano avuto cattedra e a Pisa abbiano dato lustro alcuni dei più famosi giuristi del Rinascimento, come Filippo Decio, Giasone Del Maino, Bartolomeo Socini, o dell'Illuminismo, come Pompeo Neri, Bernardo Tanucci, Giovanni Maria Lampredi. Il contributo fondamentale al buon nome dell'Università di Pisa, venuto dall'alto livello che caratterizzava l'insegnamento del diritto, è del resto ampiamente confermato dai dati relativi alle immatricolazioni e alle lauree nel periodo ricompreso tra il Cinquecento e il Settecento, che dimostrano come la stragrande maggioranza degli studenti che accorrevano a Pisa da tutta Italia vi seguivano appunto gli studi giuridici.

Ancora nell'Ottocento insegnarono nella Facoltà giuridica pisana alcuni dei massimi studiosi del tempo: penalisti come Carmignani e Carrara, maestri di quella che fu detta la "scuola classica", ed Enrico Ferri, principale avversario di essa; economisti come Francesco Ferrara, privatisti come Carlo Emilio Gabba o Davide Supino, processualisti come Lodovico Mortara, romanisti come Filippo Serafini, Muzio Pampaloni, Francesco Buonamici. Quanto ai decenni successivi, anche a non voler considerare il ruolo avuto da personalità quali Giuseppe Toniolo o Giovanni Gentile, troppi sono i docenti che hanno illustrato la Facoltà giuridica pisana per poterne elencare i nomi. Basti pensare che in un'opera come *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*

1860-1950 (Milano, 2000), nella quale uno studioso autorevole come Paolo Grossi ha ricostruito le linee di sviluppo seguite dalla dottrina italiana nel periodo preso in esame, un posto centrale, e forse il posto centrale, è occupato appunto da giuristi che, per riconoscimento unanime, hanno vissuto la propria stagione scientifica migliore proprio negli anni del loro insegnamento pisano.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

***(per aggiornamenti e modifiche in corso d'anno si rinvia
al sito Internet del Dipartimento
e al testo on line della presente Guida)***

**N.B. I programmi d'esame delle materie sono pubblicati
esclusivamente nel sito d'Ateneo (la ricerca può essere fatta
per “docente”, per “insegnamento” o per “CdS”):**

https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php

CALENDARIO DIDATTICO - A.A. 2023/2024

Test d'ingresso

Settembre 2023 e Febbraio 2024

Il test di valutazione per i corsi di Giurisprudenza e Diritto dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione si svolgerà nel mese di settembre in collaborazione con il Consorzio CISIA attraverso i TOLC-SU. In particolare, il test verrà effettuato da remoto secondo le modalità del TOLC@CASA.

Le informazioni specifiche sull'iscrizione e sulle modalità del test si trovano nel sito del CISIA alla pagina <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/come-iscriversi-al-tolc/iscriversi-al-tolccasa/>.

Febbraio 2024: sessione riservata esclusivamente alle matricole che si siano iscritte oltre i termini e che non abbiano perciò potuto sostenere il test nel mese di settembre.

PRESENTAZIONE DEI CORSI

Le attività di orientamento per la scelta del corso di laurea e la presentazione dei percorsi di studio del Dipartimento sono consultabili nel sito di Dipartimento alla pagina: <https://www.jus.unipi.it/didattica/orientamento/>. Nei giorni 12 e 15 settembre 2023 si svolgeranno due incontri di accoglienza delle nuove matricole.

LEZIONI

Primo semestre

Lezioni: dal 18 settembre al 15 dicembre 2023 (vacanze di Natale 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024)

Secondo semestre

Lezioni: dal 12 febbraio al 17 maggio 2024 (vacanze di Pasqua dal 29 marzo al 2 aprile 2024)

APPELLI D'ESAME

Primo semestre

18 – 22 dicembre 2023 (1 appello)

8 gennaio – 9 febbraio 2024 (2 appelli)

3 – 30 aprile 2024 (1 appello riservato agli studenti lavoratori / genitori e fuori corso / Studenti Erasmus Incoming)

Secondo semestre

20 – 31 maggio 2024 (1 appello)

3 giugno – 31 luglio 2024 (3 appelli; tra il primo ed il secondo appello l'intervallo è minore di 20 giorni in quanto il secondo è considerato un prolungamento del primo);

dal 2 – 13 settembre 2024 (1 appello)

5 – 29 novembre 2024 (1 appello riservato agli studenti lavoratori / genitori e fuori corso)

APPELLI DI LAUREA

Laurea Specialistica, V.O, Scienze Giuridiche, Diritto Applicato, Magistrale e DILPA

dal 1 febbraio al 9 febbraio
dal 15 aprile al 30 aprile
dal 20 maggio al 7 giugno
dal 15 luglio al 31 luglio
dal 16 settembre al 7 ottobre
dal 2 dicembre al 13 dicembre

DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO

Palazzo della Sapienza – Primo piano

DIRETTORE

Francesco Dal Canto

VICEDIRETTORE

Eleonora Sirsi

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

<https://www.jus.unipi.it/dipartimento/organizzazione/>

Coordinatore Amministrativo

Dott.ssa Valeria Tozzi

Tel. 050 2212815 - valeria.tozzi@unipi.it

UNITA' DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

(didattica@jus.unipi.it)

Responsabile Unità didattica:

Dott.ssa Maria Pia Sanvito
mariapia.sanvito@unipi.it

Tel. 050 2212881

Personale dell'Unità didattica:

Sig. Massimiliano Degli Innocenti
massimiliano.degli.innocenti@unipi.it

Tel. 050 2212817

Sig. Gianluca De Lillo
gianluca.de.lillo@unipi.it

Tel. 050 2212876

Dott.ssa Dora Mancini
dora.mancini@unipi.it
(Rapporti Internazionali/Erasmus)
rapp.int@jus.unipi.it

Tel. 050 2212812

Dott.ssa Giulia Pieri
giulia.pieri@unipi.it

Tel. 050 2212821

Dott.ssa Claudia Salvadori (Master)
claudia.salvadori@unipi.it

Tel. 050 2212814

COMMISSIONE PARITETICA DI DIPARTIMENTO

DOCENTI	STUDENTI
Francesco Dal Canto - Presidente	Angelica Chidichimo
Pierluigi Consorti	Iris D'Alessandro
Chiara Favilli	Leonardo Ramagini
Raffaele Galardi	Alessandro Rosati
Claudia Terreni	Alessia Trentini
Maria Angela Zumpano	Francesco Angelo Tropiano

SEGRETERIA STUDENTI

Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa

E-mail: alice@unipi.it

Le informazioni generali su procedure e scadenze per i CdS Dipartimento di Giurisprudenza dovranno essere richieste tramite posta elettronica alle seguenti referenti:

Sig.ra Maria Badalucco
Tel. 050 2213430
maria.badalucco@unipi.it

Sig.ra Ivana Stefanini
Tel. 050 2213428
ivana.stefanini@unipi.it

Per informazioni sui servizi offerti dalla Segreteria studenti e per scaricare la modulistica appropriata è utile consultare le informazioni disponibili nel sito dell'Università di Pisa alla pagina:

<http://www.unipi.it/index.php/iscrizioni-e-segreterie>

- [Immatricolazioni e iscrizioni](#)
- [Tasse e diritto allo studio](#)
- [Trasferimenti e passaggi](#)
- [Laurea e Esame di stato](#)
- [Servizi di segreteria](#)
- [Segreterie - contatti](#)

Si ricorda, inoltre, che molte delle pratiche di segreteria possono essere svolte tramite il **portale Alice** (<https://www.studenti.unipi.it/Home.do>), che consente, tra l'altro, di avere informazioni sulla propria carriera studentesca e di scaricare i moduli per il pagamento delle tasse (contatti: alice@unipi.it).

N.B.: verificare ogni informazione relativa al piano di studi del proprio corso di laurea con il contenuto della presente Guida o con le schede dei piani di studio pubblicate nella sezione sui Corsi di laurea nel sito di Dipartimento:

<https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/>

BIBLIOTECA GIURIDICA

Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Politiche

La Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Polo 2 del Sistema Bibliotecario di Ateneo, nasce dall'unificazione della Biblioteca Giuridica e di quella di Scienze Politiche presso la sede del Palazzo della Sapienza; inaugurata il 18 Ottobre 2021 possiede un patrimonio librario di circa 350.000 volumi costituito dalle collezioni bibliografiche provenienti dagli ex-Dipartimenti di Diritto privato, di Diritto pubblico e di Istituzioni, impresa e mercato, nonché da quelle degli ex Dipartimenti di Studi storico-politici, di Sociologia, di Scienze economiche e di Istituzioni, Impresa e Mercato della sezione di Scienze politiche. Possiede inoltre una ricca collezione di libri antichi e rari ed è stata arricchita da importanti e numerose donazioni.

Il Polo bibliotecario acquisisce, organizza, cataloga e conserva il patrimonio librario e documentale di interesse specifico per le aree culturali di riferimento, per renderlo disponibile mediante gli strumenti di ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica. In stretto collegamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, promuove la necessaria collaborazione con le altre biblioteche locali, nazionali e internazionali.

Dalla pagina web del Sistema bibliotecario di ateneo www.sba.unipi.it si può accedere alle diverse risorse bibliografiche disponibili: libri, riviste, banche dati, dizionari e enciclopedie, tesi di laurea e dottorato, risorse ad accesso libero, archivio fotografico, cataloghi.

Tramite il sistema di ricerca bibliografico integrato OneSearch è possibile interrogare in una sola volta i cataloghi dell'Università di Firenze, di Pisa, di Siena, della Scuola Superiore Sant'Anna e la maggior parte delle banche dati in abbonamento. Inoltre, OneSearch consente di recuperare i dati bibliografici dei libri (cartacei ed e-book), delle tesi, articoli, riviste (cartacee ed elettroniche) e altro materiale posseduto o accessibile dall'Ateneo permettendone la localizzazione e/o il download.

Le informazioni sui servizi offerti dalla Biblioteca sono disponibili alla pagina: www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/sedi/giurisprudenza/servizi, con indicazione dei referenti per ciascun servizio.

Il Polo bibliotecario 2 dispone di 160 posti di lettura distribuiti su tre piani, dotati di rete wi-fi. Al secondo piano vi sono le sale per la consultazione di riviste, trattati e manuali, libri di testo; al piano terra si trovano le monografie per le quali è ammesso il prestito. Sono attivi, inoltre, i servizi interbibliotecari per la fornitura di documenti e il prestito da altre biblioteche.

Il personale fornisce su richiesta agli utenti assistenza per l'informazione e la ricerca bibliografica.

L'accesso alla biblioteca prevede il deposito di borse e zaini in appositi armadietti e la registrazione tramite QRcode.

Per gli orari e le modalità di accesso si può fare riferimento alle informazioni riportate nella pagina web della Biblioteca: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>.

CONTATTI

Indirizzo: Palazzo La Sapienza, Via Curtatone e Montanara, 15 – 56126 Pisa

Telefono: 050-2212404

E-mail: info.ius@sba.unipi.it

Sito web: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>

SEDI DEL DIPARTIMENTO

Palazzo della Sapienza

Via Curtatone e Montanara, 15

Tel. 050/2212370

Sede di Piazza dei Cavalieri, 2 (sede legale)

Tel. 050/2218800

Sede di Palazzo Ricci

Via del Collegio Ricci, 10/Via Santa Maria, 8

Tel. 050/2212800

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Eletti per il biennio accademico 2022/24

Consiglio di Dipartimento

CALIENDO ALICE	Sinistra per...Giurisprudenza a.caliendo5@studenti.unipi.it
CHIDICHIMO ANGELICA	Sinistra per...Giurisprudenza a.chidichimo@studenti.unipi.it
D'ALESSANDRO IRIS	Sinistra per...Giurisprudenza i.dalessandro@studenti.unipi.it
LATROFA MATTEO	Azione Universitaria m.latrofa1@studenti.unipi.it
PARELLO EDOARDO	Sinistra per...Giurisprudenza e.parello@studenti.unipi.it
RAMAGINI LEONARDO	Sinistra per...Giurisprudenza l.ramagini@studenti.unipi.it
ROSATI ALESSANDRO	Sinistra per...Giurisprudenza a.rosati12@studenti.unipi.it
TRENTINI ALESSIA	Sinistra per...Giurisprudenza a.trentini1@studenti.unipi.it
TROPIANO FRANCESCO ANGELO	Sinistra per...Giurisprudenza f.tropiano@studenti.unipi.it

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

CALIENDO ALICE	Sinistra per...Giurisprudenza a.caliendo5@studenti.unipi.it
D'ALESSANDRO IRIS	Sinistra per...Giurisprudenza i.dalessandro@studenti.unipi.it
LATROFA MATTEO	Azione Universitaria m.latrofa1@studenti.unipi.it
PARELLO EDOARDO	Sinistra per...Giurisprudenza e.parello@studenti.unipi.it
RAMAGINI LEONARDO	Sinistra per...Giurisprudenza l.ramagini@studenti.unipi.it
ROSATI ALESSANDRO	Sinistra per...Giurisprudenza a.rosati12@studenti.unipi.it
TRENTINI ALESSIA	Sinistra per...Giurisprudenza a.trentini1@studenti.unipi.it
TROPIANO FRANCESCO ANGELO	Sinistra per...Giurisprudenza f.tropiano@studenti.unipi.it

**Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro
e delle Pubbliche Amministrazioni**

In attesa di elezioni suppletive.

**Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione
per l'impresa e le istituzioni**

CHIDICHIMO ANGELICA	a.chidichimo@studenti.unipi.it
---------------------	--

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE
(Art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza)

1. Gli studenti hanno diritto di riunirsi, nei locali in cui si svolge l'attività didattica, nel rispetto delle modalità indicate nel presente articolo.
2. Le riunioni sono indette con ordine del giorno su materie di interesse studentesco e relative alla formazione.
3. Le assemblee che comportano la sospensione dell'attività didattica non possono essere più di due al mese e non possono eccedere le venti ore annue.
4. Le richieste di sospensione dell'attività didattica devono pervenire al Direttore di Dipartimento con un preavviso di almeno quattro giorni lavorativi e devono essere formulate garantendo, nell'ambito del semestre, un'alternanza di giorni o di orari impegnati.
5. Le richieste di sospensione dell'attività didattica possono essere:
 - *ordinarie*: tali richieste possono essere presentate dai rappresentanti di ciascuna delle liste presenti in Consiglio. Ogni lista non potrà avanzare richieste per più di dieci ore annue e il totale delle richieste di tipo ordinario non potrà eccedere le quindici ore annue;
 - *straordinarie*: tali richieste possono essere presentate o dalla totalità delle liste o attraverso la sottoscrizione effettuata da almeno cinquanta studenti non rappresentanti. Le richieste di tipo straordinario non possono eccedere il totale di cinque ore annue.

PROVA DI INGRESSO (TEST DI AUTOVALUTAZIONE)

Per immatricolarsi ai corsi di laurea del Dipartimento è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare riferimento alle aree **Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico.**

Il test deve consentire agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione rispetto alle conoscenze essenziali richieste per affrontare il Corso di studi e il suo esito non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Nell'a.a. 2021/22 il test si svolge nel mese di settembre in collaborazione con il Consorzio CISIA secondo lo standard del TOLC-SU.

Nel mese di febbraio ha luogo una sessione riservata esclusivamente alle matricole che si siano iscritte oltre i termini e che non abbiano perciò potuto sostenere il test a settembre. **Informazioni sulle date, sugli orari, sulle modalità di svolgimento del test** si possono consultare nel sito di Dipartimento. Il punteggio soglia per il superamento del test è 25.

Conseguenze didattiche del test:

- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Diritto privato I e Diritto costituzionale I, **un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011

- Laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che

decida di affrontare tra Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale, **un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:**

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011.

Ulteriori informazioni sul test e sui requisiti di ingresso sono disponibili nelle schede dei singoli corsi di studio.

N.B. Gli studenti immatricolati entro il 31 dicembre **che non si siano iscritti al test di settembre, in attesa di sostenerlo nella sessione di febbraio**, possono accedere agli **esami di profitto** degli appelli invernali (dicembre-febbraio) senza limitazioni; eventuali conseguenze negative del mancato superamento del test di febbraio verrebbero infatti recuperate nella sessione degli appelli estivi.

Sono esonerati dall'obbligo di sostenere il test: coloro che chiedano passaggi, trasferimenti o abbreviazioni di corso e risultino già iscritti o laureati, presso l'Università di Pisa o altro Ateneo, in un corso di laurea triennale ex DM 509/99, ex DM 270/04 o in lauree e diplomi di ordinamenti precedenti.

AMMISSIONE AGLI APPELLI RISERVATI DI NOVEMBRE E APRILE

In continuità con quanto stabilito dalla Facoltà, il Dipartimento ha deliberato di ammettere agli appelli riservati di novembre e aprile (destinati agli studenti di cui agli artt. 23, 27 e 31 del Regolamento didattico d'Ateneo) anche gli studenti che abbiano ottenuto un passaggio di corso di studio o un'abbreviazione di corso internamente ai corsi di Laurea del Dipartimento (dal corso di Laurea triennale alla Laurea magistrale e viceversa), immatricolati da almeno 6 anni (VI anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea magistrale e da almeno 4 anni (IV anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. L'ammissione è estesa, inoltre, agli studenti iscritti a Conservatori o Istituti superiori di Studi musicali, previa presentazione presso la segreteria studenti di apposita richiesta, corredata di idonea documentazione.

Con delibera n. 16 del 9.02.2022 il Consiglio di Dipartimento ha stabilito di cessare la **sperimentazione dei c.d. "fuori corso in itinere"**.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI INFORMATICA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

TUTORATO

L'attività di tutorato dei docenti rientra tra i compiti istituzionali dei professori di I e II fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente ([Regolamento sul tutorato](#), art. 3).

Il docente tutor è assegnato dal Dipartimento agli studenti dei corsi di studio di cui è Dipartimento di riferimento, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno (art. 4).

L'assegnazione delle matricole ai docenti del Dipartimento è consultabile nel sito di Dipartimento.

Il corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni istituisce per i propri iscritti alcune azioni specifiche di tutorato, consultabili nel sito di Dipartimento.

Tutorato alla pari – Tutorato di accoglienza

Il servizio del tutorato alla pari e il tutorato di accoglienza per le matricole offrono un supporto alle esigenze di percorso e alle problematiche incontrate dagli studenti. Alcuni di essi, selezionati a seguito di concorso pubblico e formati mediante uno specifico corso, sono a disposizione dei colleghi per orientarli nelle fasi iniziali, agevolare i contatti con docenti e segreterie, facilitare la soluzione delle varie difficoltà in itinere che possono ostacolare il percorso universitario e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti per i casi più complessi. I loro contatti sono reperibili nel sito del Dipartimento (<https://www.jus.unipi.it/didattica/tutorato/>).

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha promosso sin dal 1990 la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione instaurando relazioni ed accordi con molte sedi universitarie straniere. Il principale impegno del Dipartimento consiste nella partecipazione al programma Erasmus, che prevede lo scambio di studenti e di docenti nell'area della Comunità Europea. A ciò si aggiungono la partecipazione a Corsi di dottorato congiunti nonché numerose Convenzioni Bilaterali con sedi universitarie extracomunitarie.

L'esperienza ormai consolidata mostra il grande valore di queste forme di collaborazione, le quali consentono, insieme a scambi proficui di metodologie e contenuti scientifici e didattici, la formazione progressiva di un contesto unitario in cui sia possibile immaginare, elaborare e discutere una cultura giuridico-politica comune e condivisa.

Erasmus 2021-2027

Studio, Tesi all'estero e Tirocinio (*Traineeship*)

Dall'a.a. 2021-2022 la mobilità internazionale in ambito Erasmus sarà disciplinata dal nuovo Programma Erasmus+, che per il 2021-2027 è stato lanciato dalla Commissione europea con un budget quasi doppio rispetto alla programmazione precedente (Erasmus Plus 2014-2020). Il 70% del budget finanzia progetti di mobilità per l'apprendimento in Europa e oltre, mentre il 30 % sarà destinato ai progetti di cooperazione transnazionale.

Erasmus+ 2021-2027 punta a essere ancora più inclusivo e a sostenere le transizioni verde e digitale, investendo in progetti di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e in progetti per lo sviluppo di competenze digitali di elevata qualità, attraverso le piattaforme eTwinning, School Education Gateway e il Portale europeo per i giovani.

In base agli Accordi Bilaterali esistenti fra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa e altre Università europee, nel quadro generale del programma Erasmus+ 2021-2027, è possibile per gli studenti del nostro Dipartimento compiere soggiorni di studio all'estero e ottenere il riconoscimento del lavoro svolto.

Lo studente ha la possibilità di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti con il supporto del sistema ECTS.

Nel periodo tra febbraio e marzo di ogni anno esce un bando generale di Ateneo per l'assegnazione delle borse visibile sul Portale [Erasmus Mobility Organizer](https://erasmusmobility.unipi.it/erasmus/welcome/) di UNIPI alla pagina <https://erasmusmobility.unipi.it/erasmus/welcome/>. Il Portale gestisce le domande di partecipazione al bando e la successiva mobilità dello studente. Per le informazioni utili ai soli studenti di Giurisprudenza, la sezione [Internazionale](https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/) del sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/> ripropone ed amplia le indicazioni contenute nel Portale.

Nella sezione Internazionale del sito di Dipartimento è disciplinata la mobilità studentesca relativamente ai criteri di selezione e valutazione dello studente, agli adempimenti successivi all'assegnazione del posto, al piano di studi ed ai criteri per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

È possibile anche soggiornare all'estero per preparare la tesi di laurea per un minimo di due mesi. Il soggiorno per tesi comporta il riconoscimento di crediti formativi che rientreranno nel computo di quelli acquisiti dallo studente LMG, DILPA, WDI-LM con la prova finale.

L'attività di tirocinio (traineeship) prevista da Erasmus+ 2021-2027 offre invece la possibilità allo studente di soggiornare all'estero, ricevendo una borsa ad hoc per svolgere un tirocinio formativo presso enti *eleggibili* (elencati ogni anno nel bando Erasmus di Ateneo) con una durata che va da un minimo di 2 mesi a un massimo di 12 mesi. In tal modo lo studente avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

La mobilità per traineeship può essere effettuata anche da neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente presenti domanda di candidatura al Bando e venga selezionato quando è ancora iscritto all'ultimo anno di corso di studio (anche fuori corso). Il soggiorno per traineeship comporta il riconoscimento di 6 crediti curriculari per gli studenti del CdS DILPA e 6 crediti sovrannumerari per gli studenti del CdS LMG. Gli studenti che svolgeranno il traineeship da neolaureati potranno richiedere il rilascio di Europass Mobility, per riconoscere le attività svolte. La richiesta va presentata direttamente all'Ateneo all'indirizzo erasmus.outgoing@unipi.it.

Con il Programma Erasmus+ 2021-2027 vengono garantiti allo studente fino a 12 mesi di mobilità per il corso di laurea triennale DILPA, per il nuovo corso di laurea magistrale WDI-LM e per il corso di dottorato. Per gli studenti iscritti al corso di laurea

magistrale a ciclo unico – LMG - sono garantiti fino a 24 mesi di mobilità da svolgere per studio, tesi o traineeship, indistintamente.

Durata del soggiorno all'estero

Gli studenti potranno trascorrere all'estero un periodo di studi per uno o due semestri (o un minimo di 2 mesi per tesi) presso una delle sedi convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza; da 2 a 12 mesi per traineeship presso uno fra i molti enti eleggibili, sempre nell'ambito dei Paesi partecipanti al programma.

Requisiti

Gli studenti che fanno domanda devono avere i requisiti indicati dal bando e comunque contenuti, tra le altre utili indicazioni, nel [VADEMECUM dello Studente Erasmus](https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2022/04/VADEMECUM-STUDENTI-ERASMUS-nuovo.pdf) al link <https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2022/04/VADEMECUM-STUDENTI-ERASMUS-nuovo.pdf>.

Con Erasmus+ 2021-2027 è richiesta allo studente una competenza linguistica (generalmente di livello B1) che in alcuni casi è da certificare alla sede estera durante la procedura di iscrizione, mentre per alcune sedi la competenza linguistica è solo raccomandata.

Pertanto, prima di presentare domanda di candidatura per una sede estera, è necessario accertarsi, in merito ad eventuali requisiti linguistici richiesti dall'Università prescelta, visitando il nostro sito nella sezione dedicata a [Le nostre sedi Erasmus](https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/erasmus-studio-e-tesi-estero/nostre-sedi-erasmus/) alla pagina <https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/erasmus-studio-e-tesi-estero/nostre-sedi-erasmus/>

Quanti e quali esami si possono sostenere

Gli studenti devono concordare con il proprio Coordinatore Erasmus e con il Presidente del proprio CdS un piano di studi con l'indicazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere all'estero (massimo 30 cfu a semestre e 60 in un anno accademico), che sarà sottoposto all'approvazione della Commissione Learning Agreement studenti in mobilità internazionale del Dipartimento.

I piani di studio presentati dagli studenti sono soggetti alle regole di propedeuticità vigenti al momento di fruizione della borsa e a quelle relative agli insegnamenti non sostituibili per i diversi indirizzi scelti.

Per candidarsi lo studente dovrà presentare domanda nei termini e con le modalità stabiliti dal bando Erasmus di Ateneo. La formazione della graduatoria avverrà mediante una selezione dei candidati basata su criteri di merito. Tali criteri sono stati definiti dall'Ateneo e sono unici per tutti i Dipartimenti dell'Università di Pisa.

Dove è possibile studiare

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre per il programma Erasmus Plus una struttura organizzativa consistente in una rete di relazioni istituzionali con numerose Università europee di riconosciuto prestigio a cui inviamo e da cui riceviamo studenti.

Per l'elenco aggiornato e per il numero di posti disponibili, si invita a consultare il sito del Dipartimento di Giurisprudenza alla sezione [Le nostre sedi Erasmus](https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/erasmus-studio-e-tesi-estero/nostre-sedi-erasmus/) (<https://www.jus.unipi.it/internazionale/mobilita-erasmus/erasmus-studio-e-tesi-estero/nostre-sedi-erasmus/>).

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento
- Dott.ssa Dora Mancini:
tel. +39 050 2212812
e-mail: rapp.int@jus.unipi.it
web address: www.jus.unipi.it – sezione [Internazionale](#)
Orario di ricevimento al pubblico
mercoledì: 10.00 – 13.00

COORDINATRICE D'AREA PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE (CAI)

Prof. ssa Angioletta Sperti
Piazza dei Cavalieri n. 2 - Pisa
Email: angioletta.sperti@unipi.it
Tel. 050 2218817

Gli orari di ricevimento del CAI verranno pubblicati sul sito di Giurisprudenza, a inizio anno accademico.

ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO PER I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

L'abilitazione all'insegnamento consente l'inserimento nella II fascia delle graduatorie di Istituto, per incarichi di supplenza a tempo determinato. Il requisito dell'abilitazione, inoltre, consente la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami, dalle cui graduatorie di merito si attinge annualmente per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato.

Il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 introduce modifiche e innovazioni al sistema di reclutamento e ai requisiti di accesso ai concorsi e prevede un nuovo percorso abilitante di formazione iniziale di 60 crediti formativi PF60 (che sostituisce il PF24).

La referente scientifica di Ateneo per la Formazione Insegnanti è la prof.ssa Cecilia Iannella.

Le norme transitorie per l'accesso al concorso e l'immissione in ruolo (L. 79/2022, art. 18-bis) prevedono che, **fino al 31 dicembre 2024**, siano ammessi a partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito il PF24 entro il 31 ottobre 2022.

Poiché il previsto DPCM non è stato ancora pubblicato, non è possibile fornire indicazioni più dettagliate sulla struttura e articolazione del PF60.

Per eventuali aggiornamenti, si suggerisce di consultare il sito istituzionale di Ateneo:
<https://www.unipi.it/index.php/formazione-insegnanti-in-ingresso>

Corrispondenza tra classe di laurea e classe di concorso

Per sapere a quale Classe di concorso si può accedere con il proprio diploma di laurea si consulti la [Tabella di corrispondenza tra classe di laurea e classe di concorso](#) (il file scaricabile, pur non essendo documento ufficiale, riporta le indicazioni presenti nelle tabelle allegate al D.P.R. 9 maggio 2017, n. 259 correttive di quelle contenute nel D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19): <https://www.unipi.it/index.php/formazione-insegnanti-in-ingresso/item/10116-requisiti-da-lauree-magistrali-e-classi-abilitative>.

Per quanto riguarda la classe di concorso “**A-46 – Scienze giuridico-economiche**”, sono richiesti 96 crediti formativi universitari che afferiscono ai settori delle discipline politico-economiche (SECS-P), delle discipline statistiche (SECS-S) e del diritto (IUS).

Requisiti minimi – Crediti (ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016)

I laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) devono aver conseguito almeno 96 crediti nei Settori scientifico-disciplinari SECS-P, SECS-S, IUS di cui:

- 12cfu - SECS - P/01 Economia politica
- 12cfu - SECS - P/02 Politica economica
- 12cfu - SECS - P/07 Economia aziendale
- 12cfu - SECS - S/03 Statistica economica
- 12cfu - IUS/01 Diritto privato
- 12cfu - IUS/04 Diritto commerciale
- 12cfu - IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico
- 12cfu - IUS/10 Diritto amministrativo

Per i **laureati magistrali** in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, mentre la copertura dei crediti nei settori IUS è garantita, di norma si verifica un debito formativo nei settori:

- SECS-P/01 Economia politica
- SECS-P/02 Politica economica
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-S/03 Statistica economica

Tale debito formativo potrà essere evitato o ridotto, durante il percorso degli studi, attraverso un'opportuna scelta degli esami opzionali tra quelli attivati nei settori sopra menzionati dal Dipartimento o presso altri Dipartimenti e corsi di studio.

Al fine di recuperare i requisiti curriculari mancanti, i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale possono nel caso **integrare** gli eventuali crediti formativi universitari (CFU), in uno o più dei Settori scientifico disciplinari richiesti, con esami parziali (fino a 3cfu) sostenuti come “**Integrazione crediti per l'accesso alla formazione insegnanti**” (cfr. <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/2619-crediti-formazione-insegnanti>), oppure come “**Corsi singoli**” (cfr. <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/1591-corsi-singoli>) per integrazioni.

Per l'A.A. 2023/2024, il Dipartimento di Giurisprudenza attiva, nei Settori oggetto di possibile integrazione, i seguenti insegnamenti, **ognuno di 6cfu** (eccetto Economia politica - 9cfu):

SECS-P/01	SECS-P/02	SECS-P/07	SECS-S/03
Economia politica (9cfu)	Economia della regolamentazione	Economia aziendale	Nessuno
Analisi economica del diritto	Politica economica dell'Unione europea	Bilancio	

Ai laureati che hanno sostenuto tutti o parte degli esami secondo il “**vecchio ordinamento**” (**laurea quadriennale pre-riforma**), in sede di valutazione dei titoli d'accesso, verranno attribuiti **12 crediti per ciascun esame annuale e 6 crediti per ogni esame semestrale**.

Per tutte le informazioni l'Ufficio di riferimento è: Direzione "Didattica e servizi agli studenti" - **Unità Formazione insegnanti, tirocini e apprendistato** - Edificio D, Largo Pontecorvo, 3 – Pisa. L'utenza può contattare la segreteria tramite:
SPORTELLO VIRTUALE - <https://sportellovirtuale.unipi.it>
oppure
SPORTELLO TELEFONICO e in PRESENZA: Martedì 15:30-17:30 / Giovedì 10:00-12:00 – tel. 3663433209.

TIROCINI ANTICIPATI PER L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Sono attive le convenzioni per il tirocinio anticipato delle professioni forense, notarile e di consulente del lavoro. Per tutte le informazioni al riguardo: si rinvia alla sezione "Didattica" del sito di Dipartimento.

- <http://web.jus.unipi.it/blog/anticipo-di-un-semester-di-tirocinio-per-laccesso-alla-professione-forense/>
- <http://web.jus.unipi.it/blog/anticipo-di-un-semester-di-tirocinio-per-laccesso-al-notariato/>
- <http://web.jus.unipi.it/blog/consulenti-del-lavoro-gli-studenti-potranno-anticipare-il-tirocinio/>

CORSI DI LAUREA
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

**I programmi d'esame dei singoli insegnamenti sono disponibili solo
on line nel sito di Ateneo.**

**la ricerca può essere fatta per “docente” o per “CdS”
https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php;**

**o per insegnamento:
https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (classe LMG-01)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico. Il percorso formativo mira a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali. A questo fine, il corso fornisce:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle principali lingue straniere di ambito comunitario, nonché dell'informatica giuridica.

Requisiti di ammissione: oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, lo studente dovrà svolgere in via preventiva un colloquio integrativo separato, in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale I o Diritto privato I. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso, nella quale verrà indicato anche il punteggio minimo di idoneità della prova. Qualora non superi il colloquio integrativo, lo studente gravato da OFA, finché non li abbia soddisfatti, non potrà sostenere esami del II e III anno.

Caratteristiche della prova finale: elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato. Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami. Tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce: (a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della

fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione.

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati fino all'A.A. 2010-11

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	n. esami
1	Istituzioni di diritto romano	8	1
	Storia del diritto romano	6	2
	Economia politica	9	3
	Diritto privato I	9	4
	Diritto costituzionale I e II	12	5
	Filosofia del diritto	9	6
2	Storia del diritto I e II	14	7
	Diritto privato II	8	8
	Diritto pubblico (Fonti del diritto)	6	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	9	11
3	Diritto penale I e II	15	12
	Diritto privato III	8	13
	Diritto dell'Unione Europea	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	14	16
	Diritto tributario	8	17
4	Diritto commerciale I e II	15	18
	Diritto processuale civile I e II	15	19
	Giustizia amministrativa	6	20
	Diritto ecclesiastico o	6	21
	Diritto privato comparato o Scienza delle finanze		
5	Diritto processuale penale I e II	15	22
	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	23
	Prova finale	21	

	6 Esami opzionali	36 CFU	24-29
	*1 Esame a scelta dello studente		30
	coerenti con il progetto formativo	6 CFU	
Altre Attività	Inglese / Francese giuridico (obbligatorio)	5 CFU	idoneità
Altre Attività	Informatica (idoneità SAI) (obbligatorio)	4 CFU	idoneità
	TOTALE	300 CFU	

***L'esame a scelta dello studente, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della congruenza (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.**

La presentazione della domanda non è necessaria se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il piano di studi è sempre **obbligatorio** per gli studenti che intendono inserire insegnamenti attivati presso altri Dipartimenti come Attività formativa a scelta dello studente (6cfu – v. pagina successiva).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati
dall'A.A. 2011-12

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	n. esami
1	Diritto costituzionale I	9	1
	Diritto privato I	9	2
	Filosofia del diritto	9	3
	Istituzioni di diritto romano	9	4
	Storia del diritto romano	6	5
	Economia politica	9	6
	Informatica (idoneità SAI)	4	idoneità
	Inglese / Francese / Spagnolo giuridico	5	idoneità
2	Diritto costituzionale II	9	7
	Diritto privato II	9	8
	Storia del diritto I e II	15	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	6	11
	Esame opzionale	6	12
	Esame opzionale	6	13
3	Diritto privato III	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	15	16
	Diritto penale I e II	15	17
	Diritto dell'Unione Europea	9	18
4	Diritto commerciale I e II	15	19
	Diritto processuale civile I e II	15	20
	Diritto ecclesiastico	6	21
	Diritto tributario	6	22
	A scelta tra Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	6	23
	Esame opzionale	6	24
	Esame opzionale	6	25
5	Diritto processuale penale I e II	15	26
	Giustizia amministrativa	6	27
	Interpretazione e argomentazione giuridica con elementi di deontologia professionale	6	28
	Esame opzionale	6	29
	*Esame a scelta (coerente con il percorso formativo)	6	30
	Prova finale	21	
	TOTALE	300 CFU	

L'esame a scelta dello studente, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.** Se approvato, il voto conseguito nell'esame esterno non incide nella media di laurea.

La presentazione della domanda non è necessaria, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2018/2019 (*)

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	Semestre
1	Storia del diritto romano	6	1
	Filosofia del diritto	9	1
	Diritto costituzionale I	9	1
	Istituzioni di diritto romano	9	2
	Diritto privato I	9	2
	Economia politica	9	2
	Diritto dell'Unione europea	9	2
2	Diritto costituzionale II	9	1
	Diritto privato II	9	1
	Storia del diritto I e II	15	1 e 2
	Diritto del lavoro I e II	15	1 e 2
	Sistemi giuridici comparati	6	2
	Regolazione dei mercati / oppure Diritto agrario	6	2
3	Diritto penale I e II	15	1 e 2
	Diritto commerciale I e II	15	1 e 2
	Diritto privato III	9	2
	Diritto internazionale	9	2
	Esame opzionale	6	
	Esame opzionale	6	
4	Diritto processuale civile I e II	15	1 e 2
	Diritto processuale penale I e II	15	1 e 2
	Diritto amministrativo I e II	12	1 e 2
	Diritto comparato (privato o pubblico)	6	1 / 2
	Diritto e religione	6	2
	Esame opzionale	6	
5	Giustizia amministrativa	6	1
	Diritto tributario	6	2
	Interpretazione giuridica	6	2
	Esame opzionale	6	
	Esame a scelta dello studente	6	
	Informatica giuridica	4	
	Inglese o Francese o Spagnolo giuridico	5	
	Prova finale	21	
	TOTALE:	300CFU	

(*) Il Dipartimento ha deliberato il passaggio di tutti gli studenti al nuovo piano di studi, ma con un meccanismo che cerca di assecondare le differenti esigenze.

**TABELLA DI CONGRUENZA PER GLI ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (LMG)
EXTRA-DIPARTIMENTO
Approvata nel CdD del 23/04/2013**

Insegnamenti per i quali è emerso un orientamento favorevole al riconoscimento come attività a scelta

SPS 01 – Filosofia politica:

- **Filosofia politica**

SPS 02 – Storia delle dottrine politiche:

- **Storia delle dottrine politiche**

SPS 03 – Storia delle istituzioni politiche:

- **Storia delle istituzioni politiche**

SPS 04 – Scienza politica:

- **Scienza politica**

SPS 06 – Storia delle relazioni internazionali:

- **Storia dell'integrazione europea** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia delle relazioni internazionali**

SECS-S 01 – Statistica:

- **Statistica** (6CFU – Scienze politiche)

SECS-S 03 – Statistica economica:

- **Statistica economica** (6cfu – Economia e commercio) → *nota: l'insegnamento è attivato nel CdL DILPA*

SECS-P 06 – Economia applicata:

- **Economia applicata**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Economia e gestione delle imprese**

SECS-P 10 – Organizzazione aziendale:

- **Organizzazione aziendale**

M-FIL 03 – Filosofia morale:

- **Filosofia morale**
- **Filosofia della storia**

M-STO 01 – Storia medievale

- **Storia dell'Europa medievale**
- **Storia della Chiesa medievale**
- **Storia politica e istituzionale del Medioevo**

M-STO 02 – Storia moderna:

- **Storia politica e sociale dell'Età Moderna** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia economica**

L-ANT 03 – Storia romana:

- **Storia romana**

**Insegnamenti per i quali è opportuna,
di volta in volta, una verifica puntuale su attivazioni e contenuti
(lo studente è tenuto ad allegare alla richiesta il programma d'esame)**

SPS 07 - Sociologia generale:

- **Principi e fondamenti del servizio sociale**
- **Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo** → *l'attivazione non risulta confermata*

SPS 08 - Sociologia dei Processi culturali e comunicativi:

- **Sociologia dei nuovi Media**

SPS 09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro:

- **Sociologia del lavoro**

SPS 11 – Sociologia dei fenomeni politici:

- **Sociologia dei fenomeni politici** → *l'attivazione non risulta confermata*

SECS-S 01 – Statistica:

- **Indagini campionarie**
- **Metodi statistici per l'economia**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Marketing territoriale**

M-GGR 02 – Geografia economico-politica:

- **Analisi territoriale per le aziende** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Geografia economica**

M-STO/04 - Storia contemporanea:

- **Storia politica dell'Europa contemporanea** → *l'attivazione non risulta confermata*
- **Storia comparata delle società contemporanee** → *l'attivazione non risulta confermata*

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI (6CFU)
ATTIVATI NELL'A.A. 2023/2024**

Gli insegnamenti sono suddivisi per settore scientifico-disciplinare (SSD). **Sono riportati in corsivo** quelli condivisi dal corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni o dalla LM in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni o da altri CdS.

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Diritto dei beni comuni

Diritto del Terzo Settore

IUS/01-IUS/09

Diritto della famiglia

Diritto delle successioni

Diritto dell'informatica (LM Diritto Innovazione)

Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale (LM Innovazione) IUS/01-IUS/20

Diritto privato europeo

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Diritto dell'innovazione biotecnologica nella prospettiva europea

Diritto privato comparato (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare*)

Diritto e genere

IUS/02-IUS/21

IUS/03 DIRITTO AGRARIO

Diritto agrario (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare obbligatorio*)
Diritto agro-alimentare (LM Innovazione)
Diritto agro-ambientale

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Diritto dei mercati finanziari (attivato presso il Dip. di Economia e Management)
Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza IUS/15-IUS/04
Diritto industriale (condiviso da Diritto industriale e della proprietà intellettuale DILPA)
Diritto societario comparato
European Economic Law (LM Economics presso Dip.di Economia e Management)

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

Antitrust e regolazione dei servizi pubblici LM (LM Innovazione)
Diritto bancario
Diritto pubblico dell'economia
Regolazione dei mercati (*per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare obbligatorio*)

IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Diritto della navigazione

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto sportivo. Contratti di lavoro e processo IUS/07-IUS/15

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Diritto dell'immigrazione IUS/14-IUS/08
Diritto interculturale IUS/08-IUS/11
Diritto regionale
Giustizia costituzionale italiana e comparata
Organizzazione del Governo e della pubblica amministrazione IUS/10-IUS/08
Storia costituzionale

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Diritto degli enti locali
Diritto del Terzo Settore 3cfu IUS/01 – 3cfu IUS/09
Diritto pubblico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile (*condiviso da DILPA per Diritto ambientale*)
Ordinamento giudiziario italiano e comparato

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Diritto amministrativo dell'ambiente (LM Innovazione)
Diritto urbanistico (*condiviso da Ingegneria Edile-Architettura*)
Organizzazione del Governo e della pubblica amministrazione IUS/10-IUS/08
Diritto dello sport – Ordinamento, giustizia amministrativa e responsabilità penali IUS/17-IUS/10

IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Diritto canonico
Diritto comparato delle religioni
Diritto interculturale IUS/08-IUS/11

IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO

Diritto processuale tributario

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritto delle organizzazioni internazionali (LM Innovazione)

Diritto internazionale privato e processuale

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Diritto dell'immigrazione IUS/14-IUS/o8

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Diritto dell'arbitrato

Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza IUS/15-IUS/o4

Diritto processuale civile comparato

Diritto processuale della famiglia

Diritto sportivo. Contratti di lavoro e processo IUS/o7-IUS/15

E-Justice (LM Innovazione)

Teoria generale del processo IUS/15-IUS/16

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Diritto penitenziario

Diritto processuale monografico

Giustizia penale e nuove tecnologie IUS/16-IUS/17

Giustizia penale riparativa IUS/16-IUS/17

Teoria generale del processo IUS/15-IUS/16

IUS/17 DIRITTO PENALE

Criminologia

Diritto penale d'impresa

Diritto penale e gestione del rischio (LM Innovazione)

Diritto penale internazionale e comparato

Giustizia penale e nuove tecnologie IUS/16-IUS/17

Giustizia penale riparativa IUS/16-IUS/17

Diritto dello sport – Ordinamento, giustizia amministrativa e responsabilità penali IUS/17-IUS/10

IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'

Fondamenti del diritto europeo

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Diritto privato della robotica e dell'intelligenza artificiale IUS/o1- IUS/20

Sociologia del diritto (Sociologia giuridica DILPA)

Teoria generale del diritto

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Diritto anglo-americano (Anglo-American Law)

Diritto e genere

Diritto e geopolitica

European Law and Gender IUS/o2-IUS/21 (attivato presso Scienze per la pace)

Diritto pubblico comparato (per coloro che non l'abbiano sostenuto come esame curriculare)

Ordinamenti giuridici extra-europei

MED/43 MEDICINA LEGALE

Medicina legale

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Analisi economica del diritto

SECS-P/ 02 POLITICA ECONOMICA

Economia della regolamentazione (LM Innovazione)

Politica economica dell'Unione europea

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Storia del pensiero economico (attivato dal CdL in Scienze politiche)

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

Economia aziendale

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Italiano per il diritto (3 CFU)

Laboratorio di massimazione e annotazione - Diritto penale (3 CFU)

Laboratorio di massimazione e annotazione - Diritto processuale penale (3 CFU)

Seminario di Retorica giudiziaria (3 CFU)

Seminario di approfondimento: Diritto e Letteratura (3 CFU)

Seminario di approfondimento: Law and Ethics of AI (3 CFU) *LM Innovazione*

PROPEDEUTICITA'

Le propedeuticità sono consultabili nelle pagine dedicate al Corso di laurea nel sito di Dipartimento alla pagina.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del **23 aprile 2013**, per ciascun insegnamento **opzionale del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza**, è **venuta meno la necessità di superare in via obbligatoria esami propedeutici**, secondo quanto stabiliva il precedente Regolamento, eliminando così il problema dell'annullamento per il loro mancato rispetto. I docenti degli insegnamenti opzionali hanno, tuttavia, la facoltà di indicare alcune materie, la cui conoscenza è **vivamente consigliata** ai fini della comprensione del programma svolto. È perciò lasciato al **senso di responsabilità** dello studente attenersi o meno alle propedeuticità consigliate, fermo restando che il superamento dell'esame opzionale **senza rispettarle** sarà comunque **regolarmente registrato** sulla sua carriera.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Con delibera del Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza del 1 giugno 2011 si è stabilito di annullare, a partire da settembre 2011, gli esami sostenuti dagli studenti che non abbiano osservato le propedeuticità degli esami obbligatori previste dal Regolamento del corso.

PROVA DI LINGUA – INGLESE O SPAGNOLO GIURIDICO

(nell'A.A. 2023/2024, il corso di Spagnolo giuridico e di Francese giuridico non saranno attivati)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico o dello Spagnolo giuridico, che consente, se superata, l'acquisizione di cinque crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 40 ore, tenuto da un docente qualificato; il corso di Inglese giuridico ha luogo sia nel primo sia nel secondo semestre, a scelta dello studente.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'Inglese/Francese/Spagnolo non giuridico.

Con delibera n. 86 del 25/06/2013, il Consiglio di Dipartimento ha stabilito, ai fini del conseguimento dell'idoneità di lingua (5cfu) per gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza, appartenenti a qualsiasi regolamento LMG-01, l'equipollenza dell'esame di Francese giuridico e di Spagnolo giuridico con l'esame di Inglese giuridico.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale <https://sai.elearning.unipi.it/> (modulo Elementi di Informatica Giuridica EIG 4cfu).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10) e può essere contattato tramite apposito [modulo](#).

https://telegram.me/sai_unipi https://twitter.com/sai_unipi

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il suddetto ufficio o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario, **esclusivamente se tale certificazione è stata conseguita entro il 30 novembre 2012.**

PROVE INTERMEDIE

Disciplina delle prove intermedie nella Laurea Magistrale approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 20 novembre 2012

Le prove intermedie, dirette a studenti frequentanti e non, sono previste per gli insegnamenti annuali, vale a dire spalmati nei due semestri dell'anno accademico, fatta salva la libertà del docente di non effettuarle. I titolari degli insegnamenti interessati dovranno indicare la volontà di prevedere o meno tali prove nel testo del "programma d'esame" pubblicato ufficialmente nel portale "Valutami".

Le prove intermedie, se attivate, si possono sostenere **durante qualsiasi appello d'esame (Del. n. 9 CdD 24/01/2017)** e, per gli studenti lavoratori/genitori, anche nelle sessioni loro riservate (aprile e novembre).

La registrazione della prova intermedia è riportata sul libretto dello studente e su registri interni (utilizzando, ad esempio, i modelli reperibili nel sito <http://statini2.di.unipi.it/statini2/>, alla voce "Fogli di registro"), copia dei quali saranno consegnati e conservati presso gli uffici dell'Unità didattica del Dipartimento, fino alla scadenza del termine di validità.

La valutazione di tale parte d'esame viene espressa con un giudizio, in base alle seguenti fasce di corrispondenza con i voti in trentesimi: D = 18-21; C = 22-24; B = 25-27; A = 28-30.

La valutazione al termine della prova intermedia, registrata con le modalità suddette, resta valida per tre semestri consecutivi, fermo restando che lo studente può rinunciare in qualsiasi momento a tale valutazione e sostenere l'esame della materia per intero in un'unica prova.

Per gli insegnamenti semestrali, resta facoltativa per il docente la possibilità di prevedere verifiche in itinere, rivolte solo ai frequentanti e distinte dalle prove intermedie effettive.

ESAME DI LAUREA

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo a una materia scelta dal candidato.

Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami.

A partire dalla sessione di laurea di giugno 2018, tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce:

(a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente; (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse; (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica; (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione. Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione e, più precisamente:

- qualora il relatore valuti la tesi meritevole di un punteggio contenuto nella fascia (d) ovvero qualora ritenga di chiedere l'assegnazione della lode, tale docente ha l'onere di comunicare le proprie intenzioni ai membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della data della discussione, inviando agli stessi – con adempimento a carico dell'Ufficio didattico, nella persona del Sig. Gianluca De Lillo – copia dell'elaborato;

- il procedimento di cui sopra non si attua nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia pari o superiore a 105/110;

- in ogni caso, non potrà essere attribuita la lode ai candidati che abbiano un punteggio di partenza inferiore a 103.

Si precisa che, in relazione ai candidati immatricolati fino all'A.A. 2013/14, per punteggio di partenza s'intende quello più favorevole tra i due indicati nel certificato relativo agli esami sostenuti, calcolato in base alla media aritmetica semplice dei voti conseguiti e approssimato per eccesso o per difetto secondo le regole consuete; per gli immatricolati a partire dall'A.A. 2014/15, il punteggio di partenza si calcola in modo ponderato sui CFU come indicato sopra.

TESI IN FORMATO ELETTRONICO

Per i corsi di laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento la tesi finale deve essere presentata in formato esclusivamente elettronico. Il laureando deve:

- accedere al [portale ETD](#), inserendo il proprio numero di matricola e la password utilizzata per accedere ai servizi on line di Alice
- creare il frontespizio attraverso la procedura guidata
- fare l'upload del file della tesi (in formato pdf)
- stampare il frontespizio così generato e farlo firmare da tutti i relatori indicati
- consegnare il frontespizio presso la Segreteria studenti di largo Bruno Pontecorvo n. 3 - Pisa, secondo le scadenze indicate su [calendari degli appelli di laurea](#).

N.B.: dopo la creazione del frontespizio, il titolo della tesi e i nomi dei relatori non sono più modificabili, mentre il file della tesi può essere sostituito fino a 6 giorni prima dell'inizio dell'appello (la scadenza esatta è indicata nella pagina personale del portale ETD).

Nel caso sia già stato compilato il frontespizio elettronico, la rinuncia all'appello deve essere comunicata anche allo staff ETD utilizzando il form per i contatti; i dati immessi fino ad allora saranno cancellati, per permettere al candidato di cominciare ex novo l'iter della tesi elettronica. Per tutte le informazioni relative al Progetto ETD, Catalogo Elettronico delle Tesi, promosso dall'Università di Pisa, visitare il sito <http://etd.adm.unipi.it/>.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/iscrizione-e-segreterie/itemlist/category/60>.

ANTICIPO DEL PRATICANTATO DELLE PROFESSIONI DI AVVOCATO, DI NOTAIO E DI CONSULENTE DEL LAVORO

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, La Spezia e Prato hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, potranno svolgere tale periodo di tirocinio con la supervisione congiunta di un professore universitario e di un professionista del Foro e, d'intesa con essi, potranno anche finalizzare all'elaborazione della tesi di laurea gli approfondimenti svolti sui casi pratici con i quali si confronteranno.

L'Università di Pisa, il Dipartimento di Giurisprudenza e i Consigli Notarili distrettuali di Pisa, Livorno e Lucca hanno firmato le convenzioni necessarie a disciplinare l'anticipo di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione notarile.

Grazie a questi accordi, gli studenti dell'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti, potranno svolgere tale periodo di tirocinio per partecipare al concorso nazionale.

L'Università di Pisa e quasi tutti i Consigli provinciali della Toscana e quello di La Spezia hanno firmato il 27.05.2019 una convenzione volta a regolare le modalità di svolgimento del tirocinio anticipato per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno di studi universitari. Grazie a questo accordo gli studenti del dipartimento di Giurisprudenza – in particolare quelli del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni – potranno anticipare, durante il percorso di studi, sei mesi di praticantato, svolgendo il tirocinio presso uno studio professionale individuato dal relativo Consiglio provinciale.

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof.ssa Enza Pellecchia,
Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di Palazzo Ricci
Via del Collegio Ricci, 10 – tel. 050 2212800
Email: enza.pellecchia@unipi.it

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (L-14)

Il Corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni è volto ad assicurare un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale. L'attivazione del corso risponde, infatti, ad una significativa scelta che il Dipartimento di Giurisprudenza ha compiuto al fine di innovare e diversificare la sua offerta formativa, in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali possibili. In particolare, nel settore pubblico, la laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni consente l'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici (comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie), nonché nel settore dei servizi pubblici. Nel settore privato, oltre all'attività di collaborazione presso studi professionali di avvocato e notaio, sarà possibile esercitare la professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007, e collaborare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, con mansioni di consulenza nell'interpretazione ed applicazione delle regole sul governo dell'economia e di gestione delle relazioni sindacali, nonché dei servizi e delle attività di azienda che richiedano adeguate conoscenze giuridiche (c.d. giurista d'impresa).

Il corso si articola in 4 indirizzi (2 pubblicistici e 2 privatistici) e prevede l'attivazione di insegnamenti che – già dal primo anno – approfondiscono la preparazione di base e forniscono le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la formazione in senso professionalizzante. Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è assecondato mediante rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati, nonché di studi professionali, con lo scopo di fornire agli studenti strumenti operativi adeguati a rispondere alle domande del mondo del lavoro. Come ulteriore opportunità, i laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni possono accedere direttamente alla Laurea magistrale biennale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni (classe LM/SC-GIUR). I laureati possono inoltre seguire un percorso di perfezionamento post laurea presso il medesimo Dipartimento, frequentando il Master di primo livello in "Giurista dell'economia e Manager pubblico".

Il corso di laurea prepara alle professioni ISTAT:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Requisiti di ammissione: Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, gli studenti che non abbiano superato il test autovalutativo e siano perciò gravati da OFA, non potranno essere ammessi a sostenere gli esami del secondo e terzo anno fino quando le carenze verificate in ingresso non

risulteranno colmate a seguito di colloquio integrativo da svolgersi in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale o Istituzioni di Diritto privato. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso, nella quale verrà anche specificato il punteggio minimo di idoneità della prova.

Organizzazione del corso

Il corso di laurea prevede, per un totale di 180 cfu:

- 20 esami, di cui 15 fondamentali;
- la prova di idoneità informatica (3cfu);
- la prova di idoneità di lingua (Inglese o Spagnolo giuridico) (6cfu);
- tirocinio curriculare (6cfu);
- prova finale (6cfu).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono ripartiti in due semestri.

Al termine di ciascun semestre sono previsti periodi di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Il superamento di ogni esame di profitto consente l'acquisizione dei crediti corrispondenti, per un totale di circa 60 crediti per ogni anno di corso. Il quadro delle attività formative contempla, oltre alle tradizionali lezioni, anche esercitazioni, seminari, attività di didattica integrativa a contenuto professionalizzante e tirocini formativi.

I piani di studio (v. di seguito) proposti dal Dipartimento descrivono gli sbocchi professionali aperti al laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione.

Giurista di Impresa:

si tratta di una figura professionale destinata ad operare nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (esercitando una funzione gestionale e direttiva) e di fornire una preziosa consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

Consulente del Lavoro:

possiede un'approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse. L'attività del consulente del lavoro, che ai sensi della L. 46/2007 può essere esercitata previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (tra gli altri, adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Giurista della Pubblica Amministrazione:

la formazione prevista consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali. Il curriculum prepara un giurista in grado di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione, di fornire attività di supporto per gli eventuali contenziosi amministrativi.

Operatore Giudiziario e dei servizi sociali (per gli iscritti dall'a.a. 2021/22: Giurista dei servizi sociali e giudiziari):

il curriculum in questione mira alla formazione del personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e della giustizia minorile. Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano in compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in

udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.); in ambito privato, le carriere prevedono attività di collaborazione negli studi legali.

Le professioni legate ai servizi sociali prevedono competenze nell'ambito dei servizi di prevenzione, di pubblica sicurezza, del sistema penitenziario e delle organizzazioni del Terzo Settore, con peculiare riguardo alla prevenzione della criminalità minorile, del recupero dei minori autori di illeciti penali e all'integrazione degli stranieri extra-comunitari.

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nelle pagine dedicate al Corso di laurea nel sito di Dipartimento. **Si richiama l'attenzione agli iscritti a questo corso di laurea che, a partire dall'a.a. 2016/2017, le propedeuticità degli insegnamenti opzionali sono state abolite per tutti i regolamenti (quindi per gli iscritti di qualsiasi anno).**

PIANO DI STUDIO DILPA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2013/2014

Anno	Insegnamento	CFU
I anno	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Sociologia giuridica o, in alternativa, Statistica economica	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali (4)	24
	Esami a scelta dello studente (3)	18
	Tirocinio (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI VALIDI PER GLI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2013-14

Giurista d'impresa

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto delle assicurazioni, Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto dell'impresa agraria, Diritto bancario, Diritto sindacale/Controversie di lavoro/Diritto tributario.

Consulente del lavoro

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro o Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei

trasporti, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario, Elementi di ragioneria, Diritto delle assicurazioni, Diritto tributario speciale.

Giurista della pubblica amministrazione

Economia pubblica; cinque esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Diritto tributario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Giustizia amministrativa, Diritto dei servizi pubblici, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Diritto sanitario, Diritto ambientale.

Operatore giudiziario e dei servizi sociali

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia pubblica, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Diritto dell'esecuzione civile/Controversie di lavoro, Giustizia amministrativa, Diritto del terzo settore, Diritto interculturale, Diritto dei paesi extraeuropei (Ordinamenti giuridici extra-europei), Diritto dell'immigrazione, Criminologia.

N.B. È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studi individuale, scegliendo i quattro esami opzionali nella rosa di insegnamenti attivati dal corso di laurea (di seguito indicata), all'interno della quale possono essere individuati anche i tre esami a scelta dello studente.

Rosa degli insegnamenti proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Regolazione dei mercati, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei Paesi extra-europei (Ordinamenti giuridici extra-europei), Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Fondamenti di ragioneria, Fondamenti di diritto europeo, Giustizia amministrativa, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Economia pubblica, Sociologia giuridica, Statistica economica.

PIANO DI STUDIO DILPA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2014/2015 ALL'A.A. 2020/2021

Anno	Insegnamento	CFU
I anno	Elementi di diritto romano (<i>dal 2019/20 - già Storia del diritto romano</i>)	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico / Spagnolo giuridico	6
	n. 1 Esame a scelta dello studente	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6

	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali d'indirizzo (5) *	30
	n. 2 Esami a scelta dello studente	12
	Tirocinio (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

***Insegnamenti per i piani d'indirizzo (5 esami- 30cfu; dei cinque esami che integrano il curriculum, non possono essere sostenuti più di due esami appartenenti a SSD non IUS):**

Giurista d'impresa

Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Diritto agro-ambientale (*dal 2019/20 al posto di Diritto dell'impresa agraria*);

i restanti esami a scelta tra:

- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto della crisi d'impresa
- Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto industriale
- Diritto sindacale e delle relazioni industriali
- Diritto tributario
- Economia aziendale (non IUS)
- Elementi di ragioneria (non IUS)
- Statistica economica (non IUS)

Consulente del lavoro

Almeno un esame a scelta tra Diritto bancario o Statistica economica (non IUS);

i restanti esami a scelta tra:

- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto del Terzo Settore
- Diritto della previdenza e della sicurezza sociale
- Diritto dell'immigrazione
- Diritto industriale
- Diritto sindacale e delle relazioni industriali
- Diritto tributario
- Diritto tributario processuale
- Economia aziendale (non IUS)
- Elementi di ragioneria (non IUS)

Giurista della pubblica amministrazione

Almeno un esame a scelta tra Diritto pubblico dell'economia o Sociologia giuridica;

i restanti esami a scelta tra:

- Diritto ambientale
- Diritto degli enti locali
- Diritto regionale
- Diritto sanitario
- Diritto tributario
- Diritto urbanistico
- Giustizia amministrativa
- Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione
- Economia pubblica (non IUS)
- Statistica economica (non IUS)

Operatore giudiziario e dei servizi sociali

Almeno un esame a scelta tra Ordinamenti giuridici extra-europei o Sociologia giuridica;
i restanti esami a scelta tra:

Criminologia

Diritto degli enti locali

Diritto del Terzo Settore

Diritto dell'immigrazione

Diritto interculturale

Diritto penale speciale

Diritto penitenziario

Diritto sanitario

Ordinamento giudiziario italiano e comparato

Economia pubblica (non IUS)

Rosa degli insegnamenti proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Regolazione dei mercati, Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto agro-ambientale, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della crisi d'impresa, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario processuale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Fondamenti di ragioneria, Fondamenti di diritto europeo, Giustizia amministrativa, Giustizia penale riparativa, Italiano per il diritto, Ordinamenti giuridici extra-europei, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione, Economia pubblica, Sociologia giuridica, Statistica economica.

Per l'A.A. 2023-24 tra gli insegnamenti della precedente rosa non risultano attivati: Controversie di lavoro, Diritto dei trasporti, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto internazionale ed europeo del lavoro, Diritto penale speciale e Statistica economica e pertanto non potranno essere sostenuti. L'insegnamento di Giustizia amministrativa è attivato dalla laurea magistrale in Giurisprudenza e condiviso da Dilpa.

PIANO DI STUDIO DILPA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2021/2022

GIURISTA D'IMPRESA / CONSULENTE DEL LAVORO

PRIMO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Filosofia del diritto	9
Economia dei mercati e dell'impresa	9
Fondamenti romanistici del diritto privato	6
Storia del diritto italiano (privato)	6
Diritto costituzionale	9
Istituzioni di diritto privato	12
Abilità informatiche (idoneità)	3
Inglese/spagnolo giuridico (idoneità)	6
TOTALE	60

SECONDO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Diritto amministrativo (per l'impresa)	9
Diritto penale	9
Diritto commerciale	9
Diritto del lavoro	9
Istituzioni di diritto processuale (per l'impresa)	9
Diritto privato comparato (IUS/02)	9
Esame a scelta libera	6
TOTALE	60

GIURISTA D'IMPRESA

CONSULENTE DEL LAVORO

TERZO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Istituzioni di diritto internazionale e degli scambi internazionali	6
Istituzioni di diritto dell'Unione europea e del mercato interno	6
Esame a scelta libera	6

GIURISTA D'IMPRESA (ESAMI DI INDIRIZZO)	
<u>Almeno un insegnamento caratterizzante fra i seguenti:</u>	
Diritto agro-alimentare oppure Diritto agro-ambientale	6
Diritto bancario	6
<u>Quattro insegnamenti fra i seguenti</u>	
Diritto agro-alimentare (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto agro-ambientale (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto bancario (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza	6
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	6
Diritto dell'ambiente	6
Diritto delle assicurazioni	6
Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Diritto penale d'impresa	6
Diritto privato dell'economia	6
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	6
Diritto tributario	6
Economia aziendale	6
Fondamenti di ragioneria	6
TOTALE	60

CONSULENTE DEL LAVORO (ESAMI DI INDIRIZZO)	
<u>Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti:</u>	
Diritto bancario	6
Diritto delle risorse umane e tutele del lavoro	6
<u>Quattro insegnamenti fra i seguenti:</u>	
Diritto bancario (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto del Terzo Settore	6
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	6
Diritto delle risorse umane e tutele del lavoro (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto dell'immigrazione	6

Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	6
Diritto tributario	6
Diritto tributario processuale	6
Economia aziendale	6
Economia del lavoro	6
Fondamenti di ragioneria	6
Gestione delle controversie di lavoro	6
TOTALE	60

GIURISTA DELLA P.A. / GIURISTA DEI SERVIZI SOCIALI E GIUDIZIARI

PRIMO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Filosofia del diritto	9
Economia politica	9
Fondamenti romanistici del diritto pubblico	6
Storia del diritto italiano (pubblico)	6
Diritto costituzionale	12
Istituzioni di diritto privato	9
Abilità informatiche (idoneità)	3
Inglese/spagnolo giuridico (idoneità)	6
TOTALE	60

SECONDO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Diritto amministrativo	9
Diritto penale	9
Diritto commerciale	9
Diritto del lavoro (nella pubblica amministrazione)	9
Istituzioni di diritto processuale (per la p.a.)	9
Diritto pubblico comparato (IUS/21)	9
Esame a scelta libera	6

TERZO ANNO	
<i>Denominazione dell'insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Istituzioni di diritto internazionale e diritto umanitario	6
Istituzioni di diritto dell'Unione Europea e della cooperazione giudiziaria	6
Esame a scelta libera	6

GIURISTA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ESAMI DI INDIRIZZO)	
Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti:	
Diritto pubblico dell'economia	6
Sociologia giuridica	6
Quattro insegnamenti fra i seguenti:	
Diritto ambientale	6
Diritto degli enti locali	6
Diritto penale della pubblica amministrazione	6
Diritto pubblico dell'economia (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Diritto regionale	6
Diritto sanitario	6
Diritto tributario	6

Diritto urbanistico	6
Economia pubblica	6
Giustizia amministrativa	6
Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo	6
Organizzazione del Governo e della Pubblica Amministrazione	6
Politica economica	6
Programmi di finanziamento dell'Unione europea	6
Sociologia giuridica (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Statistica economica	6
TOTALE	60

GIURISTA DEI SERVIZI SOCIALI E GIUDIZIARI (ESAMI DI INDIRIZZO)	
<u>Almeno un insegnamento caratterizzante fra i due seguenti</u>	
Ordinamenti giuridici extra-europei	6
Sociologia giuridica	6
<u>Quattro insegnamenti fra i seguenti</u>	
Criminologia	6
Diritto degli enti locali	6
Diritto dei servizi sociali e sanitario	6
Diritto del Terzo Settore	6
Diritto della famiglia	6
Diritto dell'immigrazione	6
Diritto interculturale	6
Diritto penale speciale	6
Diritto penitenziario	6
Diritto processuale monografico	6
Diritto processuale monografico (diritto processuale civile)	6
Economia pubblica	6
Giustizia riparativa	6
Ordinamenti giuridici extra-europei (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	6
Sociologia giuridica (se non sostenuto come esame caratterizzante)	6
TOTALE	60

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale <https://sai.elearning.unipi.it/> (modulo AID 3 CFU).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10) e può essere contattato tramite apposito [modulo](#).

https://telegram.me/sai_unipi https://twitter.com/sai_unipi

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il suddetto ufficio o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto

universitario, esclusivamente se tale certificazione è stata **conseguita entro il 30 novembre 2012**.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione **dell'Inglese giuridico o dello Spagnolo giuridico** (nell'A.A. 2023/2024 quest'ultimo non è attivato) che consente, se superata, l'acquisizione di sei crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 48 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico.

TIROCINI CURRICULARI DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni prevede l'obbligo di conseguire 6cfu relativi al tirocinio curriculare (stage), corrispondenti a una durata **non inferiore a 250 ore di attività**. Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate (v. <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curricolari/> e consulta il portale dei tirocini nella sezione "[Ricerca aziende convenzionate](#)"). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con il **Dipartimento di Giurisprudenza**.

Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, è necessario che inserisca la proposta nel portale tirocini alla pagina <http://tirocini.adm.unipi.it/>, nella sezione: [PROPOSTA DI CONVENZIONE CON UN DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ PER TIROCINI CURRICULARI](#).

N.B. La convenzione dovrà essere **debitamente firmata in duplice copia e** inviata al Dipartimento via posta oppure via e-mail o PEC (in tal caso con apposizione di firma digitale) **allegando quietanza del versamento dell'imposta di bollo o acquisto e annullamento delle marche da bollo da 16 EURO per ogni copia**.

Lo studente dovrà successivamente attivarsi per concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo*** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (*modulo scaricabile al termine delle procedure previste nel portale dei tirocini <http://tirocini.adm.unipi.it/>); tale documento viene generato in automatico quando la sede ospitante accede al portale con le credenziali che gli vengono fornite dopo la stipula della convenzione e inserisce i dati del nuovo progetto formativo, seguendo la procedura guidata del portale stesso.

N.B.: Ai fini dell'attivazione del tirocinio con le dovute coperture assicurative (garantite dall'Ateneo), il progetto formativo, debitamente firmato e scansionato, deve essere preventivamente inviato all'Ufficio della Didattica scrivendo a didattica@jus.unipi.it.

Al termine del tirocinio, ai fini della convalida dei crediti, è necessario restituire a didattica@jus.unipi.it una relazione finale (sottoscritta dal tirocinante e dai tutor) e i seguenti documenti debitamente compilati e firmati:

Registro presenze tirocinio

Questionario fine stage

Proroga del tirocinio curriculare.

Se si desidera prorogare il tirocinio in scadenza, compilare il [modulo di proroga](#) e inviarlo alla segreteria didattica (didattica@jus.unipi.it) del Dipartimento.

Riconoscimento del tirocinio curriculare.

Gli studenti, che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di **riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare**; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

ANTICIPO DEL PRATICANTATO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO

L'Università di Pisa e quasi tutti i Consigli provinciali della Toscana e quello di La Spezia hanno firmato il 27.05.2019 una convenzione volta a regolare le modalità di svolgimento del tirocinio anticipato per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno di studi universitari. Grazie a questo accordo gli studenti del dipartimento di Giurisprudenza – in particolare quelli del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni – potranno anticipare, durante il percorso di studi, sei mesi di praticantato, svolgendo il tirocinio presso uno studio professionale individuato dal relativo Consiglio provinciale (cfr, <http://web.jus.unipi.it/blog/consulenti-del-lavoro-gli-studenti-potranno-anticipare-il-tirocinio/>).

ESAME DI LAUREA

L'esame finale consiste nella preparazione e discussione orale su tematiche preventivamente individuate dal docente di riferimento, nell'ambito di questioni attinenti a profili pratici e/o professionalizzanti. Il voto di laurea viene determinato dalla commissione all'esito della discussione sulla tematica assegnata al candidato. La Commissione giudicatrice non può attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal curriculum del candidato, più di 8 punti. Alla discussione sufficiente viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 3; alla discussione buona un punteggio compreso tra 4 e 6; alla discussione ottima un punteggio tra 7 e 8.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/iscrizione-e-segreterie/itemlist/category/60>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA (dal 15/09/2023)

Prof.ssa Valentina Giomi,
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza dei Cavalieri, 2 - Tel. 050 2218818
Email: valentina.giomi@unipi.it

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
(classe LM SC-GIUR)**

Per soddisfare le esigenze legate alla crescente digitalizzazione e alla profonda trasformazione del mondo del lavoro, il corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni si propone di formare un giurista dai tratti diversi rispetto al modello tradizionale, ad elevata specializzazione, munito di una solida padronanza delle fondamentali categorie privatistiche e pubblicistiche, non solo in ambito nazionale.

I laureati del corso dovranno sapere innovare i contesti privati e pubblici in forte cambiamento e mostrare elevata capacità di soluzione dei conflitti che la trasformazione genera.

Le attività formative previste nel corso di laurea si articolano in due Curricula, ciascuno preposto alla formazione di una ben definita figura professionale:

- Curriculum in Giurista d'impresa nella dimensione internazionale
- Curriculum in Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale

Entrambi i profili professionali sono in grado di indirizzare gestire e monitorare i processi complessi normativi e tecnologici nell'ambito di imprese e di altri enti pubblici e privati, profit e non for profit, nonché di istituzioni e agenzie nazionali e sovranazionali, operanti in settori innovativi non solo hi-tech.

Pur trattandosi di percorsi di studio ad alta componente giuridica, ambedue rivendicano un profilo multidisciplinare che emerge in due insegnamenti di base comuni: "Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati", ingegneristico/giuridico (I anno, 12 CFU: 6 Ing. e 6 Ius) ed "Economia e Diritto della Regolamentazione", economico/giuridico (II anno, 12 CFU: 6 Economia e 6 Ius).

Il Curriculum Giurista d'impresa nella dimensione internazionale è volto a fornire competenze per un giurista di impresa operante nel contesto internazionale, tramite conoscenze avanzate proprie soprattutto del campo del diritto civile, commerciale e lavoristico e l'acquisizione di specifiche cognizioni di tipo economico-aziendale. È prevista un'attività di tirocinio.

Il Curriculum Giurista delle istituzioni, nazionali e sovranazionali è diretto alla formazione di un giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale, che acquisirà conoscenze in specie nel campo delle organizzazioni internazionali, della regolamentazione pubblica, del diritto e delle politiche internazionali e dell'Unione europea. È prevista un'attività di tirocinio.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA LAUREA

Per accedere al corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni è richiesta una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Sono altresì richieste adeguate conoscenze nelle discipline giuridiche, oltre a sufficienti conoscenze nelle discipline politico-economiche e economico-aziendali; è inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese (almeno a livello B1).

Sono automaticamente ammessi alla verifica della personale preparazione i laureati nella classe L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), nella classe LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99.

Requisiti Curricolari

a) laureati provenienti dalle classi L-14 (Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici), LMG-01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza) o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 sono automaticamente ammessi;

b) laureati provenienti dalle classi L-18 (Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Classe delle lauree in Scienze Economiche), L-36 (Classe delle lauree in Scienze

Politiche e delle relazioni internazionali), o dalle corrispondenti classi ex DM 509/99 sono automaticamente ammessi a condizione che cumulativamente:

- abbiano conseguito 30 CFU nei settori IUS (di cui almeno 6 nel settore IUS/01 e 6 nel settore IUS/08 o IUS/09),

- abbiano conseguito 9 CFU nei settori SECS-P (di cui almeno 6 nel settore SECS-P/01);

c) laureati triennali, magistrali, ovvero con laurea specialistica o a ciclo unico in classi diverse da quelle sopra citate (sub a e b), accedono previa verifica della personale preparazione, la quale, in primis, si sostanzia nell'aver acquisito il numero minimo di CFU sopra riportati (lett. b), cui si aggiunge la verifica, su base documentale, della coerenza e adeguatezza dei contenuti dei programmi degli esami sostenuti rispetto alle conoscenze di base richieste per l'accesso alla magistrale, effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata. Quest'ultima, ove lo ritenga necessario per colmare carenze della documentazione prodotta, può far sostenere un colloquio allo studente. Al termine della verifica sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Qualunque sia la provenienza dello studente, l'ammissione al corso richiede la conoscenza della lingua inglese ad un livello pari almeno a B1 del Quadro comune europeo di riferimento. Tale conoscenza è dimostrata da attestazioni a carattere universitario o conseguita in contesto extrauniversitario e facente parte dell'elenco delle certificazioni o attestazioni di lingua Inglese ammesse dal corso di laurea pubblicate sul sito. L'Inglese giuridico impartito nei corsi di laurea è equiparato.

Per informazioni di natura amministrativa sulle modalità di iscrizione, si prega di consultare il sito d'ateneo <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/itemlist/category/918-corsi-di-laurea-magistrale-ad-accesso-libero> (email: alice@adm.unipi.it); per informazioni generali sull'accesso al corso di laurea inviare richieste a didattica@jus.unipi.it.

Commissione per le ammissioni: Prof. Michela Passalacqua, Prof. Paolo Passaglia, Prof. Giulia Donadio.

Alcune note sulla contribuzione:

a) Laureato presso l'Università di Pisa dopo il 1° gennaio.

La domanda di preiscrizione alla LM si presenta in fase di domanda di laurea on line. Qualora lo studente non presenti tale istanza contestualmente alla domanda di conseguimento titolo per il corso di laurea triennale, per immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale dovrà attendere la riapertura dei termini previsti per l'anno accademico successivo.

Lo studente che consegue il titolo di laurea triennale all'Università di Pisa dopo il 31 dicembre e presenta suddetta istanza di iscrizione per l'a.a. successivo sarà iscritto ai Corsi Singoli di Transizione (CST) e le tasse addebitate sono quelle calcolate per il corso di laurea triennale. Può comunque sostenere tutti gli esami previsti dal corso di laurea magistrale al quale ha chiesto di accedere. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale sarà perfezionata con l'apertura effettiva delle iscrizioni, previo pagamento della prima rata (oppure alla presentazione di documento che comporti l'esonero anche temporaneo dalla contribuzione) entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

b) Laureato presso altro Ateneo.

Se lo studente si laurea entro il 31 dicembre, può procedere regolarmente all'immatricolazione alla laurea magistrale, che scade il 31/12.

Nel caso in cui consegua il titolo triennale dopo il 31/12, in attesa che riaprano i termini di iscrizione, può iscriversi ai c.d. “corsi singoli” (CS), pagando 15 euro a credito per ogni esame del corso di studio che intende sostenere fino a un massimo di 25 CFU per anno accademico. Successivamente, iscrivendosi regolarmente alla laurea magistrale (nei termini previsti), otterrà il riconoscimento degli esami conseguiti come corsi singoli.

La procedura sub lettera b) è indicata anche per gli iscritti ai Master, che conseguano il titolo dopo il 31 dicembre.

GLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA

- CURRICULUM “Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale”

I ANNO: Diritto amministrativo europeo e dei contratti pubblici 9cfu; Diritto comparato e nuove tecnologie 6cfu; Diritto delle organizzazioni internazionali 9cfu; Diritto dell’informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati 12cfu; Diritto pubblico delle nuove tecnologie 6cfu; Diritto pubblico e diritto privato nella dimensione transnazionale 12cfu; Laboratorio di lingue 6cfu.

II ANNO: Diritto antitrust, commerciale e della proprietà industriale 9cfu; Economia e Diritto della Regolamentazione 12cfu; Tirocinio 3cfu; Insegnamenti di rosa 18cfu; Scelta libera 9cfu; Prova finale 9cfu.

- CURRICULUM “Giurista d’impresa nella dimensione internazionale”

I ANNO: Bilancio 6cfu; Diritto comparato e nuove tecnologie 6cfu; Diritto del lavoro e nuove tecnologie 9cfu; Diritto dell’informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati 12cfu; Diritto penale degli enti e delle nuove tecnologie 9cfu; Diritto pubblico e diritto privato nella dimensione transnazionale 12cfu; Laboratorio di lingue 6cfu.

II ANNO: Diritto antitrust, commerciale e della proprietà industriale 9cfu; Economia e Diritto della Regolamentazione 12cfu; Tirocinio 3cfu; Insegnamenti di rosa 18cfu; Scelta libera 9cfu; Prova finale 9cfu.

Da alcuni anni, per le attività a scelta libera (9cfu), si sono attivati dei laboratori interdisciplinari di informatica, filosofia e diritto su Diritto ed Etica dell’AI e di matematica ed economia su Metodi matematici e statistici per giuristi, entrambe competenze molto richieste dall’industria.

Rosa degli esami opzionali per il curriculum “Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale” (18 CFU) – N.B. alcuni insegnamenti possono risultare non attivati:

Bilancio
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale
Diritto amministrativo dell’ambiente
Diritto amministrativo globale
Diritto del contenzioso dell’Unione europea
Diritto della finanza pubblica
Diritto della mediazione civile e commerciale
Diritto delle autonomie territoriali
Diritto delle Public Utilities
Diritto dell’immigrazione
Diritto diplomatico e consolare
Diritto penale europeo e dell’immigrazione
Diritto transnazionale
Economia pubblica
Gestione delle risorse umane
Politica economica
Tutela multilivello dei diritti fondamentali

Attività interdisciplinari per scelte libere (9cfu):

- Diritto ed Etica dell'Intelligenza Artificiale
- Metodi matematici e statistici per giuristi

Rosa degli esami opzionali (6 CFU) per il curriculum “Giurista d’impresa nella dimensione internazionale” (18 CFU) - N.B. alcuni insegnamenti possono risultare non attivati:

Blockchain e intelligenza artificiale
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto agro-alimentare europeo e internazionale
Diritto anglo-americano
Diritto commerciale internazionale
Diritto dei mercati finanziari
Diritto della crisi d’impresa
Diritto dell’arbitrato
Diritto delle biotecnologie e della proprietà intellettuale
Diritto penale e gestione del rischio
Diritto privato della robotica e dell’intelligenza artificiale
Diritto privato dell’economia e delle assicurazioni
Diritto processuale per l’impresa
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Diritto tributario e mercati digitali
Metodi quantitativi per l’impresa-Statistica economica
Risk Management e Compliance aziendale
Sistemi giuridici dell’Asia orientale

Attività interdisciplinari per scelte libere (9cfu):

- Diritto ed Etica dell'Intelligenza Artificiale
- Metodi matematici e statistici per giuristi

Esami condivisi nell’A.A. 2023/24 con il corso a ciclo unico in Giurisprudenza, validi per esami di rosa o per esami a scelta dello studente:

Analisi economica del diritto
Diritto anglo-americano (Anglo American Law)
Diritto dell'arbitrato
Diritto della crisi dell’impresa e dell’insolvenza (per Diritto della crisi d’impresa)
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto interculturale
Diritto dei mercati finanziari
Diritto sindacale e delle relazioni industriali
Fondamenti di diritto europeo
Politica economica dell'Unione europea (per Politica economica)

Presidente del Corso di Laurea magistrale:

Prof.ssa Michela Passalacqua
Piazza dei Cavalieri, 2
Email michela.passalacqua@unipi.it

Vice Presidente: [Prof. Luca Gori](#)

Commissione per le ammissioni: [Prof. Michela Passalacqua](#), [Prof. Paolo Passaglia](#), [Prof. Giulia Donadio](#)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
PRESSO L'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO
(classe LMG-01)**

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (GAC), presso l'Accademia Navale di Livorno, è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico a numero programmato, il cui scopo principale è quello di formare la figura professionale dell'Ufficiale di Commissariato della Marina Militare Italiana e, dall'A.A. 2020/2021, quella dell'Ufficiale delle Capitanerie di porto.

Al CdS accedono gli studenti militari che hanno superato una selezione basata su requisiti fisici, psico-attitudinali e culturali ritenuti idonei in base alle prove di concorso. Per ogni anno accademico il numero degli studenti del CdS è fissato per Decreto Ministeriale secondo le esigenze della Marina Militare Italiana. Gli studenti vincitori del concorso percepiscono uno stipendio dal Ministero della Difesa, iniziano la carriera militare e, alla fine del percorso formativo del CdS, conseguono il grado militare di Guardiamarina. È inoltre permesso l'accesso al CdS, nella percentuale prevista dalla convenzione in atto tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale, a studenti civili che devono comunque superare un test di ingresso.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è anche Dipartimento di gestione del Corso di laurea in Scienze del governo e dell'amministrazione del mare magistrale (WAM), il cui scopo principale era quello di formare la figura professionale di Ufficiale di Capitaneria di Porto della Marina Militare, e che, dall'a.a. 2020/2021, è in via di disattivazione, a seguito della riforma del corso quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza (GAC), che prevede il medesimo sbocco professionale dell'Ufficiale delle Capitanerie di Porto, oltre a quello dell'Ufficiale di Commissariato della Marina Militare Italiana.

Per informazioni:

<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10217>
<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/11131>

**Presidente del Corso di Laurea magistrale in
Giurisprudenza presso l'Accademia navale di Livorno:**

Prof. Salvatore Vuoto
Piazza dei Cavalieri, 2
Email salvatore.vuoto@unipi.it

Referente didattico

Segreteria Studenti (Accademia Navale) – Dott. Luigi Diana
Viale Italia, 74 Livorno
Tel. 0586238572
Email: accanav@libero.it

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

N.B. Il corso di laurea (classe 2) è stato disattivato, per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

Gli studenti di Diritto applicato che devono ancora sostenere esami non corrispondenti, quanto al numero di crediti, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni sono invitati a contattare direttamente il docente della materia per concordare il programma.

Il corso di laurea in Diritto applicato prevede quattro diversi *curricula*, che delineano altrettanti profili di giurista, tutti fortemente caratterizzati da una propensione specialistica. All'interno di ciascun *curriculum* il Corso di Laurea in Diritto Applicato offre, come garanzia di un forte legame con il mondo del lavoro, l'opportunità di tirocini formativi presso enti pubblici o privati o presso studi professionali.

Al **giurista della Pubblica Amministrazione** viene offerta una preparazione specifica, oltre che nell'area della giustizia amministrativa, nei settori del diritto regionale e del diritto degli enti locali; informazioni che si coordinano e si completano con lo studio dei fondamenti del diritto dell'economia e del diritto finanziario o della scienza delle finanze.

Al **giurista d'impresa** il terzo anno di Corso offre le necessarie conoscenze di diritto commerciale e, più in generale, di diritto dell'economia (con integrazioni basilari di economia aziendale e di diritto tributario), oltre che di diritto agrario (con particolare riguardo all'impresa agraria).

Al **consulente del lavoro** il terzo anno offre un'adeguata preparazione nel settore degli studi corrispondente (diritto del lavoro, diritto della previdenza e della sicurezza sociale, diritto sindacale e delle relazioni industriali), arricchita da opportune conoscenze di organizzazione aziendale e da un approfondito studio del diritto commerciale e del diritto tributario.

Per l'**operatore giudiziario** gli approfondimenti specifici si riferiscono, oltre che all'ordinamento giudiziario italiano e comparato, alla giurisdizione amministrativa, al diritto penale e al diritto penitenziario.

INSEGNAMENTI

Insegnamenti	CFU
I ANNO	
(non più attivato)	
Istituzioni di Diritto Privato	12
Istituzioni di Economia politica [<i>Economia politica (9) + Statistica (3) + Economia aziendale (1)</i>]	13
Filosofia e Sociologia del Diritto	12
Istituzioni di Diritto Pubblico	12
Storia del Diritto Medievale e Moderno o Storia del Diritto Romano	9
<i>Altre attività - Lingua straniera</i>	2
	60
II ANNO	
(non più attivato)	
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto Penale	9
Istituzioni di Diritto Processuale	9

A scelta dello studente	6
	60
III ANNO (non più attivato)	
CURRICULUM IN:	
1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Giustizia Amministrativa	6
Diritto dell'Economia	6
Diritto Regionale	6
Diritto Finanziario o Scienza delle Finanze	6
Diritto Enti locali	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

2. GIURISTA DI IMPRESA	
Diritto dell'Economia	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Impresa Agraria	6
Diritto Tributario	6
Economia Aziendale	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
3. CONSULENTE DEL LAVORO	
Diritto d. previdenza e sic. sociale	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Tributario	6
Diritto Sindacale e delle Relazioni Industriali	6
Organizzazione Aziendale	6
Informatica	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
4. OPERATORE GIUDIZIARIO	
Giustizia Amministrativa	6
Cooperazione Giudiziaria	6
Diritto Penale speciale	6
Ordinamento Giudiziario italiano e comparato	6
Diritto Penitenziario	6

<i>Informatica</i>	<i>1</i>
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento della Laurea in Diritto Applicato è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia. L'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.
- la prosecuzione dell'attività di *stage* svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al *curriculum* prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo *stage* all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento. L'elaborato sarà redatto sotto la direzione e il controllo di un relatore, docente della materia nel cui ambito si inserisce l'esperienza di *stage* svolta dallo studente, e sarà discusso di fronte ad una Commissione, nominata dal Preside, composta da cinque docenti universitari del Dipartimento, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso. La discussione avrà svolgimento pubblico.

Qualunque sia la prova prescelta, la Commissione giudicatrice non potrà attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal *curriculum* del candidato, più di dieci sui centodieci punti complessivi di cui dispone; la lode potrà essere concessa solo all'unanimità.

TIROCINI CURRICULARI

DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto Applicato prevede l'obbligo di conseguire 2cfu relativi al tirocinio curriculare (*stage*), corrispondenti a una durata non inferiore a 100 ore di attività.

Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate (v. <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curricolari/> e consulta il portale dei tirocini nella sezione "[Ricerca aziende convenzionate](#)"). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con il **Dipartimento di Giurisprudenza**.

Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, è necessario che inserisca la proposta nel portale tirocini alla pagina <http://tirocini.adm.unipi.it/>, nella sezione: [PROPOSTA DI CONVENZIONE CON UN DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ PER TIROCINI CURRICULARI](#).

N.B. La convenzione dovrà essere **debitamente firmata in duplice copia e** inviata al Dipartimento via posta oppure via e-mail o PEC (in tal caso con apposizione di firma digitale) **allegando quietanza del versamento dell'imposta di bollo o acquisto e annullamento delle marche da bollo da 16 EURO per ogni copia.**

Lo studente dovrà successivamente attivarsi per concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo*** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (*modulo scaricabile al termine delle procedure previste nel portale dei tirocini <http://tirocini.adm.unipi.it/>); tale documento viene generato in automatico quando la sede ospitante accede al portale con le credenziali che gli vengono fornite dopo la stipula della convenzione e inserisce i dati del nuovo progetto formativo, seguendo la procedura guidata del portale stesso.

N.B.: Ai fini dell'attivazione del tirocinio con le dovute coperture assicurative (garantite dall'Ateneo), il progetto formativo, debitamente firmato e scansionato, deve essere preventivamente inviato all'Ufficio della Didattica scrivendo a didattica@jus.unipi.it.

Al termine del tirocinio, ai fini della convalida dei crediti, è necessario restituire a didattica@jus.unipi.it una relazione finale (sottoscritta dal tirocinante e dai tutor) e i seguenti documenti debitamente compilati e firmati:

[Registro presenze tirocinio](#)

[Questionario fine stage](#)

Proroga del tirocinio curriculare.

Se si desidera prorogare il tirocinio in scadenza, compilare il [modulo di proroga](#) e inviarlo alla segreteria didattica (didattica@jus.unipi.it) del Dipartimento.

Riconoscimento del tirocinio curriculare.

Gli studenti, che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di **riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare**; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto Applicato devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**. Il superamento della prova consente l'acquisizione di 5cfu. L'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché

le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

Verifica finale di lingua (2 cfu)

Prima dell'esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 2 crediti. La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>). I laureandi dovranno procedere all'iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/login-utenti> **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d'iscrizione di seguito riportata: [istruzioni verifica finale](#). L'iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale <https://sai.elearning.unipi.it/> (modulo Elementi di Informatica Giuridica EIG codice 006SA).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10) e può essere contattato tramite apposito [modulo](#).
https://telegram.me/sai_unipi https://twitter.com/sai_unipi

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il suddetto ufficio o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento, non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Istituzioni diritto privato
Diritto ambientale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Istituzioni economia politica, Istituzioni diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto commerciale avanzato	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto della famiglia	Istituzioni diritto privato
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	Diritto del lavoro
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto industriale	Istituzioni di economia politica, Istituzioni di diritto privato
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto parlamentare	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di economia politica
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Storia diritto romano
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	Diritto del lavoro
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Economia aziendale	Istituzioni di economia politica
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo; Istituzioni di diritto processuale
Giustizia costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto processuale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Medicina legale	Diritto penale

Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Istituzioni di diritto pubblico
Organizzazione aziendale	Istituzioni di economia politica
Scienza delle finanze	Istituzioni di economia politica
Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del diritto medievale e moderno (moderno)	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del pensiero economico	Istituzioni di economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

N.B. Il corso di laurea (classe 31) è disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti negli anni precedenti all'A.A. 2006-2007.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Costituzionale I	9
Diritto Privato I	9
Istituzioni di Diritto Romano	9
Economia Politica	9
Filosofia del Diritto	9
Opzionale	6
Altre attività (Lingua 5 –Informatica 4)	9
	60

I I ANNO (non più attivato)

	CFU
Sistemi Giuridici Comparati	9
Diritto Unione Europea	9
Diritto Costituzionale II	9
Diritto Penale	9
Diritto Privato II	9
Storia del Diritto Italiano	9
A scelta dello studente	6
	60

III ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Istituzioni Diritto Processuale	9
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività	2
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+3)	10
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

A partire da luglio 2004 è entrato in vigore il nuovo art. 15 del Regolamento didattico del Corso di Laurea che prevede la scelta tra:

- a) redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia (c.d. “tesina”). In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Elaborato scritto” indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore; oppure
- b) una prova scritta su temi inerenti ad una disciplina prescelta dallo studente e sulla quale sia stata concordata, con un relatore docente della materia, una preparazione specifica. In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Prova scritta” (tema) indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all’Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il livello B1. Il superamento della prova consente l’acquisizione di 5cfu. L’iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell’esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

Verifica finale di lingua (3 cfu)

Prima dell’esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 3 crediti. La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>). I laureandi dovranno procedere all’iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/login-utenti> **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d’iscrizione di seguito riportata: [istruzioni verifica finale](#). L’iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell’appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell’appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all’appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell’appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale <https://sai.elearning.unipi.it/> (modulo EIG 4 CFU).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10) e può essere contattato tramite apposito [modulo](#).
https://telegram.me/sai_unipi https://twitter.com/sai_unipi

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il suddetto ufficio o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea. Se l'esame a scelta sostenuto presso un altro Dipartimento ha un numero di crediti superiore a 6cfu, è possibile utilizzare i crediti in esubero per convalidare i crediti delle "**Altre attività/Seminario**" (2cfu), a condizione che il numero di crediti in esubero sia almeno pari a 2cfu e che ne venga fatta esplicita richiesta compilando il "campo note" della domanda di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Diritto privato II
Diritto ambientale	Diritto costituzionale II
Diritto amministrativo	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto bancario	Economia politica, Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto commerciale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Economia politica, Diritto privato II
Diritto dell'economia	Diritto costituzionale II; economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Diritto privato II

Diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale I
Diritto della famiglia	Diritto privato II
Diritto della navigazione	Diritto privato I
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale I, Diritto privato I
Diritto industriale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto internazionale privato	Diritto privato II; Diritto costituzionale I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale II
Diritto penale	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Diritto privato II
Diritto privato II	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto pubblico dell'economia	Diritto costituzionale II, Economia politica
Diritto regionale	Diritto costituzionale II
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale II
Istituzioni di diritto processuale	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Diritto costituzionale II
Scienza delle finanze	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Storia del diritto medievale e moderno (medievale)	Diritto privato I, Diritto costituzionale I, Istituzioni di diritto romano
Storia del pensiero economico	Economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

N.B. Il corso di laurea (classe 22/S) è stato disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)	
Insegnamenti	CFU
Filosofia del diritto (settore) oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]	6
Diritto internazionale (6cfu) e Diritto materiale dell'unione europea (3cfu)	9
Diritto processuale civile	9
Diritto processuale penale	9
Legislazione penale complementare	6
Opzionale	6
Attività formativa a scelta dello studente	6
Altre attività (Lingua)	5
Altre attività (Informatica, etc.)	4
	60

II ANNO (non più attivato)	
1) INDIRIZZO PRIVATISTICO	
Diritto civile	9
Diritto privato comparato (6cfu) e Diritto privato comparato e nuove tecnologie (3cfu)	9
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto commerciale (settore)	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

2) INDIRIZZO PUBBLICISTICO	
Diritto costituzionale (settore)	6
Diritto amministrativo (settore) (6cfu) e Diritto amministrativo (monografico) (3cfu)	9
Diritto finanziario	6
Diritto pubblico comparato (6cfu) e Diritto penale comparato (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

3) INDIRIZZO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile (settore)	6
Diritto processuale penale (settore)	6

Giustizia costituzionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Giustizia amministrativa (6cfu) e Processo tributario (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

4) INDIRIZZO INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA	
Diritto della cooperazione internazionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Diritto dell'Unione europea (settore)	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto agroalimentare (6cfu) e Diritto dello sviluppo sostenibile (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

5) INDIRIZZO TEORICO – METODOLOGICO	
Filosofia del diritto (settore)** oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]**	6
Storia del diritto (monografico)	9
Teoria generale del diritto (6cfu) e Storia delle dottrine politiche (3cfu)	9
Storia del pensiero economico	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

** Quanto agli esami di Filosofia del diritto (settore) e Storia del diritto lo studente dovrà sostenere quello, tra i due, non sostenuto al primo anno.

6) INDIRIZZO IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA	
Diritto commerciale (settore)	6
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto pubblico dell'economia (6cfu) e Diritto penale dell'economia (3cfu)	9
Economia aziendale (3cfu) e Diritto tributario (6cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per conseguire la laurea in Giurisprudenza lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già conseguiti e riconosciuti validi per il corso di laurea specialistica, superando l'esame finale di laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del corso specialistico ed aver conseguito tutti i crediti da esso previsti, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale. Nel computo del numero di esami non si terrà conto di eventuali esami relativi alle attività a libera scelta dello studente.

L'esame finale consiste nella discussione pubblica di una tesi, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, di fronte ad una commissione di sette docenti universitari – professori o ricercatori del Dipartimento – dei quali almeno cinque siano professori di ruolo. La commissione può essere integrata, per ogni singolo candidato, fino ad un massimo di altri due membri, che siano docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale. La commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento e presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea, sempreché il Rettore o il Direttore non siano inclusi nella commissione, oppure da altro professore all'uopo designato nell'atto di nomina.

La votazione finale viene determinata come media aritmetica del totale dei voti attribuiti dai membri della commissione, con eventuale arrotondamento all'intero superiore. L'esame finale è superato se la votazione complessiva non è inferiore a sessantasei; la lode può essere concessa solo all'unanimità.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Dipartimento nelle pagine relative al Corso di Laurea.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza devono sostenere una prova di idoneità linguistica presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) che consente, se superata, di acquisire cinque crediti formativi (5cfu).

Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati. La scelta può essere effettuata tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello di certificazione richiesta è il livello **B1+ (B1Plus)**.

Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1+ (Plus), è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da presentare all'Ufficio studenti, Largo Pontecorvo n.3 (si veda [Elenco certificazioni lingua](#)). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o se non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità B1+ presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI).

Le prove sono informatizzate e l'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina <http://www.cli.unipi.it/login-utenti>

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI <http://www.cli.unipi.it/idoneita-di-ateneo>.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di Abilità Informatiche consiste nel conseguimento della certificazione SAI (Saperi e Abilità Informatiche) presso gli attuali Test Center SAI di Ateneo: TC DSIS Polo4, TC Economia, TC Veterinaria.

Il superamento del test consiste in una semplice idoneità. Il materiale formativo (indicazione del manuale cartaceo + risorse elettroniche) e tutte le informazioni e news sono consultabili all'interno del portale <https://sai.elearning.unipi.it/> (modulo EIG 4 CFU).

Contatti:

L' Ufficio Abilità Informatiche ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via del Collegio Ricci, 10) e può essere contattato tramite apposito [modulo](#).

https://telegram.me/sai_unipi

https://twitter.com/sai_unipi

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il suddetto ufficio o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

AVVERTENZA

Per evitare le confusioni, i fraintendimenti e le irregolarità, che si sono verificate negli anni scorsi, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame opzionale durante un corso di laurea triennale, non possono sostenere il medesimo esame anche nella Specialistica, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi;

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame come fondamentale di indirizzo, non possono sostenerlo anche come esame opzionale, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi.

In caso di identità di programmi, è necessaria la presentazione del piano di studi individuale, con l'indicazione di un esame in sostituzione.

PROPEDEUTICITÀ

ESAME	PROPEDEUTICITA'
Diritto processuale civile (settore)	Diritto processuale civile
Diritto processuale penale (settore)	Diritto processuale penale
Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti (modulare)	Diritto internazionale
Diritto umanitario e tutela internazionale Dei diritti	Diritto internazionale
Diritto dell'unione europea (settore)	Diritto materiale dell'Unione europea (modulo del primo anno del biennio specialistico)
Storia del diritto (monografico)	Storia del diritto

**CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI**
(classe L-18)

Nell'attuale fase evolutiva dell'economia, caratterizzata da processi di globalizzazione e liberalizzazione dei mercati, l'organizzazione del flusso delle merci e dei trasporti, secondo una visione organica ed integrata, rappresenta un fattore competitivo di successo per il sistema produttivo e distributivo. In questo contesto, il Corso di Laurea persegue, quale obiettivo fondamentale quello di formare laureati in grado di gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copra, oltre il settore economico-aziendale, quelli giuridico-politico e logistico-organizzativo. I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti, devono possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, in particolare di quelle operanti nel settore della logistica e dei trasporti intermodali, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative, ingegneristiche.

Il corso è organizzato su base semestrale; per ogni anno sono previste attività per 60 crediti. Al terzo anno è possibile scegliere tra due curricula: quello in Logistica dei Trasporti, o in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici.

Sbocchi professionali

I laureati potranno inserirsi in aziende, private e pubbliche, operanti nei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche (o altre funzioni coinvolte nel flusso logistico) delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.

Accesso al corso e frequenza

Il Corso di Laurea è ad accesso libero; è previsto un test di autovalutazione della preparazione iniziale, non selettivo: il mancato superamento non impedisce l'immatricolazione, ma comporta la necessità di svolgere alcune attività supplementari, denominate Obblighi Formativi Aggiuntivi. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, anche se consigliata.

Requisiti di ammissione

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente; la verifica della preparazione iniziale è effettuata tramite esame del curriculum dello studente, e, in particolare, del voto di diploma, e tramite il test TOLC-E, anche sostenuto nella modalità TOLC@Casa. Il mancato superamento del test non impedisce l'immatricolazione, ma comporta la necessità di svolgere alcune attività supplementari, denominate Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Per maggiori informazioni relative ai requisiti di ammissione, consultare la seguente pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10448>

PIANO DI STUDI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
Storia del commercio e della navigazione	6	Istituzioni di diritto pubblico	9	Pianificazione e controllo aziendale	9
Matematica per l'economia e per l'azienda	12	Economia industriale e dei trasporti	9	Pricing e costing	6
Lingua inglese	6	Finanziamenti e assicurazioni d'azienda	6	Scelta dello studente	6
Economia aziendale	9	Marketing dei servizi Industriali + Organizzazione aziendale	12	Stage	6
Istituzioni di diritto privato	9	Fondamenti di Informatica per la logistica	6	Esame finale	3
Istituzioni di economia politica	9	Diritto commerciale e dei trasporti	12	Insegnamenti del curriculum	30
Scelta dello studente	6	Statistica	6		
		Lingua Spagnola	3		

3° ANNO Curriculum Logistica dei trasporti		3° ANNO Curriculum Management e Legislazione dei Sistemi Logistici	
Informatica per la logistica	6	Economia delle infrastrutture	6
Logistica industriale	6	Elementi di diritto amministrativo e dei servizi pubblici	6
Sistemi di movimentazione e stoccaggio	6	Governo del territorio e tutela dell'ambiente	6
Tecnica dei trasporti ferroviari, marittimi e aerei	6	Diritto doganale e della concorrenza nei trasporti	6
Logistica dei trasporti e della distribuzione	6	Storia delle teorie delle imprese e dell'organizzazione	6

Contatti

La Segreteria del Corso di Laurea è situata presso la sede di Villa Letizia
 Via dei Pensieri 60, Livorno
 Tel.: 050 2211 214/213/224
 E-mail: els@adm.unipi.it
 Sito web: <http://www.polologistica.unipi.it/>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Nicola Giuseppe Castellano - Email: nicola.castellano@unipi.it
Referente didattico: Dott.ssa Giovanna Carcea - E-mail: els@adm.unipi.it

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI**
(classe LM-77)

Il corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici si pone l'obiettivo di creare profili professionali caratterizzati da un bagaglio di conoscenze multidisciplinari, utili a ricoprire figure professionali generalmente riconducibili alla gestione o alla progettazione dei sistemi logistici e della *supply chain*. In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale mira alla formazione di laureati con conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti: economico-aziendale, statistico e della ricerca operativa, giuridico-commerciale e dell'ingegneria dei trasporti. In funzione del curriculum di studi prescelto inoltre è prevista l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionalizzanti. In particolare, il curriculum "Modelli gestionali e di analisi" più orientato alla formazione di figure manageriali, si concentra sulle discipline ingegneristiche ed informatiche, mentre il curriculum "Profili economico-giuridico-istituzionali" prevede un maggiore approfondimento nell'area giuridica e delle relazioni internazionali.

Durante il percorso formativo è prevista la possibilità per gli studenti di applicare le conoscenze apprese nell'ambito di un tirocinio formativo, i cui crediti formativi sono considerati validi ai fini della prova finale.

Sbocchi professionali

L'esperto ed il responsabile della logistica e *supply chain* operano in aziende di qualsiasi tipologia (di produzione industriale, commerciali, aziende di trasporto o di servizi logistici). La funzione assume carattere trasversale a tutti i settori di produzione. Un importante ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione, ma anche le aziende operanti nella produzione e distribuzione farmaceutica, nonché le imprese di e-commerce rappresentano ambiti di sicuro interesse. Il laureato in management e controllo dei processi logistici potrà applicare le competenze acquisite anche sotto forma di servizi professionali alle imprese, nonché nel settore ICT nella partecipazione in team alla progettazione di strumenti informativi a supporto dei processi logistici.

Requisiti di ammissione

Per accedere al corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici è richiesta una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale riguardano primariamente le discipline economiche ed aziendali, nonché gli strumenti matematico-statistici e i principi/istituti dell'ordinamento giuridico.

Per maggiori informazioni relative ai requisiti di ammissione, consultare la seguente pagina:

<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/11180>

Piano di Studi

Profili economico-giuridico-istituzionali

Primo anno

Economia della regolamentazione (6 cfu)

Strumenti di analisi, programmazione e controllo dei processi (12 cfu)

Sistemi di trasporto delle merci e processi logistici: pianificazione, gestione e sostenibilità (9 cfu)

Diritto dell'informatica (6 cfu)

Ricerca operativa e apprendimento statistico (12 cfu)

Gestione delle risorse umane nella supply chain (6 cfu)

Economia Industriale Applicata (9 cfu)

Secondo anno

Management e finanza delle imprese logistiche (9 cfu)
Diritto pubblico e dinamiche geopolitiche dell'Unione Europea (12 cfu)
Diritto commerciale e delle assicurazioni internazionali (6 cfu)
6 cfu a scelta nel gruppo Gruppo scelta integrazione prova finale
12 cfu a scelta nel gruppo Attività a libera scelta c. giuridico
Tesi di Laurea (15 cfu)

Modelli gestionali e di analisi

Primo anno

Project Management (6 cfu)
Ricerca operativa e apprendimento statistico (12 cfu)
Economia della regolamentazione (6 cfu)
Sistemi di trasporto delle merci e processi logistici: pianificazione, gestione e sostenibilità (9 cfu)
Gestione delle risorse umane nella supply chain (6 cfu)
Strumenti di analisi, programmazione e controllo dei processi (12 cfu)
Economia Industriale Applicata (9 cfu)

Secondo anno

Logistica 4.0 - Tecnologie informatiche per processi logistici efficienti e sicuri (12 cfu)
Diritto commerciale e delle assicurazioni internazionali (6 cfu)
Management e finanza delle imprese logistiche (9 cfu)
Tesi di Laurea (15 cfu)
12 cfu a scelta nel gruppo Attività a libera scelta c. gestionale
6 cfu a scelta nel gruppo Gruppo scelta integrazione prova finale

Contatti

La Segreteria del Corso di Laurea è situata presso la sede di Villa Letizia
Via dei Pensieri 60, Livorno
Tel.: 050 2211 214/213/224
E-mail: els@adm.unipi.it
Sito web: <http://www.polologistica.unipi.it/>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Nicola Giuseppe Castellano - Email: nicola.castellano@unipi.it
Referente didattico: Dott.ssa Giovanna Carcea – Email: els@adm.unipi.it
Sede decentrata di Livorno - Villa Letizia - Via dei Pensieri, 56 - 57128 Livorno

FORMAZIONE
POST LAUREAM

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Finalità e modalità di ammissione

La Scuola ha la finalità di favorire la preparazione di chi intenda svolgere le professioni forensi (avvocato, avvocato dello Stato, magistrato, ordinario o speciale, notaio), preparandosi a sostenere gli esami o i concorsi per accedervi. Alla Scuola si accede per concorso nazionale con un numero di posti programmato. L'iscrizione è subordinata al pagamento di una tassa e di un contributo.

La Scuola è stata istituita nel 2002, ai sensi della Legge n°127/1997, ed è disciplinata, oltre che dalla suddetta legge, dal Decreto ministeriale 21/12/1999 n° 537 e dal “Regolamento” emanato con decreto rettorale n. 01/451 del 9/4/2002.

Attività didattico-formative a valenza professionalizzante

La Scuola svolge attività didattica finalizzata agli approfondimenti teorici e pratico-applicativi nelle materie oggetto d'insegnamento, curando lo svolgimento di attività pratiche, come la discussione e simulazione di casi e la discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri redatti dagli allievi. Le metodologie didattiche mirano a sviluppare negli allievi iscritti la concreta capacità di risolvere specifici problemi giuridici.

Durante l'intero corso di studi è previsto lo svolgimento di prove ed esercitazioni scritte, con correzione personalizzata da parte dei docenti.

L'attività didattico-formativa ha durata biennale: il primo anno è destinato alla formazione comune; il secondo anno è articolato in due indirizzi alternativi: quello *giudiziario-forense*, per le professioni di avvocato e di magistrato e quello *notarile*, per la professione di notaio.

I corsi si articolano in lezioni, esercitazioni scritte e orali, analisi di casi concreti, redazioni di temi, atti e pareri, simulazione di prove d'esame. Le metodologie didattiche mirano a sviluppare negli allievi iscritti la concreta capacità di risolvere specifici problemi giuridici, attraverso anche convenzioni tra l'Università di Pisa (sede amministrativa della Scuola) e gli ordini professionali, le scuole del notariato e gli uffici competenti dell'amministrazione giudiziaria, presso i quali gli allievi specializzandi possono svolgere *stage* e tirocini.

Iter formativo

La frequenza è obbligatoria. Il passaggio dal primo al secondo anno di corso è subordinato al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie. L'ammissione alla prova finale di specializzazione – al termine del secondo anno di corso – è anch'essa subordinata alla valutazione complessiva dell'esito delle attività didattiche (media dei risultati delle prove di valutazione, esito del tirocinio, rispetto del limite massimo di assenze consentite: 60 ore).

Contributi di incentivazione alla frequenza delle lezioni.

Al fine di incentivare la frequenza delle lezioni del secondo anno di corso, la Scuola istituisce n. 2 contributi dell'importo netto di euro 1.000 ciascuno, di cui potranno beneficiare gli allievi specializzandi iscritti al primo anno della Scuola, che optino a favore dell'indirizzo giudiziario-forense o di quello notarile. I contributi sono assegnati, in presenza dei requisiti fissati dal bando, sulla base della graduatoria di merito risultante dal giudizio di apposita Commissione.

Diploma di specializzazione.

Il conseguimento, a seguito del superamento di esame finale, del diploma di specializzazione è titolo valutabile ai fini del compimento del periodo di pratica forense e notarile; ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. l) della Legge n°111/2007, il conseguimento del diploma di specializzazione abilita alla partecipazione al concorso per magistrato ordinario.

Nell'ambito della Scuola è in fase di progettazione una programmazione per l'attribuzione del titolo di avvocato specialista, secondo le linee guida che dovrebbero essere emanate a breve dagli organi nazionali competenti. In questo ambito, in particolare, è in fase di avanzata di progettazione una programmazione per l'attribuzione del titolo di avvocato specialista di diritto sportivo.

Sede amministrativa

Unità didattica Dipartimento di Giurisprudenza
Palazzo della Sapienza – Via Curtatone e Montanara, 15 - Pisa
Sig. Gianluca De Lillo – Tel. 050 2212876
Dott.ssa Giulia Pieri - Tel. 050 2212821

Informazioni e servizio di tutorato

E-mail: scuolalegale@mail.jus.unipi.it

Sito web istituzionale:

<https://sspl.jus.unipi.it/>

Durata del corso

Biennale post laurea

Accesso

Numero di posti: programmato annualmente. L'accesso è riservato ai laureati in Giurisprudenza.

Ore di lezione: 500 ore di cui almeno 250 di attività pratica, con un massimo di 100 ore di *stage* e tirocini.

Convenzioni, accordi di collaborazione e stage

Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere un tirocinio volto ad assicurare agli allievi l'acquisizione di esperienze pratiche inerenti alle professioni legali, avuto riguardo all'anno di corso e all'indirizzo prescelto cui la predetta attività si riferisce. Le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio sono stabilite attraverso accordi stipulati dall'Ateneo, su delibera del Consiglio direttivo, con gli ordini professionali, le Scuole di Notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato e gli Uffici giudiziari.

I principali *partners* della Scuola risultano essere:

Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e La Spezia;

Procura della Repubblica di Livorno;

Tribunali di Lucca, Massa, La Spezia;

FTGM-Fondazione Toscana Gabriele Monasterio;

Per le attività di stage presso gli Uffici Giudiziari si rimanda alle linee guida approvate dal Consiglio Direttivo del 18/06/2014.

Direttore

Prof. Avv. Andrea Pertici, Professore Ordinario di Diritto costituzionale

E-mail: andrea.pertici@unipi.it

MASTER

Per i bandi di ammissione e la pre-iscrizione on line di tutti i Master consultare la pagina web:

<http://www.unipi.it/index.php/master>

Nell'a.a. 2023/2024, per l'area disciplinare giuridica sono attivati i seguenti Master:

- **Giurista dell'economia e manager pubblico** (Direttore Prof. Gianluca Famiglietti) – Master di primo livello.
Obiettivo finale del Master è la formazione del “giurista d’impresa”, figura professionale che svolge attività di assistenza giuridica in tutti i campi del diritto che coinvolgono la vita dell’impresa sia sotto il profilo contrattualistico-societario, fiscale, finanziario che sotto il profilo contrattualistico internazionale. Il settore societario vede il professionista affiancarsi all’imprenditore, divenendone un indispensabile supporto tecnico-giuridico: per questo, oltre ad una solida competenza tecnico-giuridica, è necessaria una notevole sensibilità economica ed una conoscenza dei settori industriali nei quali operano i clienti. Il Master è riservato a laureati in qualsiasi Laurea Triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Laurea Vecchio Ordinamento.
Sito web ufficiale del Master: <http://mastergemp.jus.unipi.it/>
Per informazioni sull’ordinamento degli studi, l’articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master alla dott.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Giurisprudenza (claudia.salvadori@unipi.it)
- **Internet Ecosystem: Governance e diritti** (Direttore Prof. Paolo Passaglia) – Master di secondo livello in modalità ONLINE.
Si tratta di un master che propone un approccio interdisciplinare a Internet, per formare operatori in grado di affrontarne in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche.
Articolato in dieci moduli didattici, il master approfondisce, dapprima, le tematiche connesse alla struttura della rete ed alla sua *governance*, per poi passare alla disamina delle questioni connesse al suo impiego nei rapporti interprivati e tra individui e pubblici poteri. Le attività che si dispiegano sul *web* vengono analizzate nell’ottica di prospettarne un inquadramento giuridico, sociale ed economico che, senza prescindere dalla considerazione delle categorie classiche, ne mostri il carico di novità e le prospettive di sviluppo.
La lettura omnicomprensiva dell’*Internet Ecosystem* si compenetra con l’attenzione ai profili problematici di maggiore attualità, collegati all’*e-governement* ed all’*e-democracy*, alla *privacy* ed all’identità degli utenti della rete, ai rapporti contrattuali ed all’*e-finance*, alla proprietà intellettuale e al *copyright*, al *cybercrime* e alla *cybersecurity*, per concludere con l’esame del processo telematico e la *digital forensic*.
Sito web ufficiale del Master: <http://internetecosystem.it>
Per informazioni sull’ordinamento degli studi, l’articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Paolo Passaglia (paolo.passaglia@unipi.it), dott.ssa Claudia Salvadori (claudia.salvadori@unipi.it)
- **Gestione dell’Amministrazione Digitale** (Direttore Prof. Alfredo Fioritto) - Master di primo livello.
Il Master intende affrontare gli aspetti che caratterizzano il diritto dell’amministrazione digitale che trova le proprie fonti nel Codice dell’Amministrazione digitale. Si propone, altresì, di illustrare il contesto normativo di riferimento e approfondire i diritti, gli strumenti e gli aspetti giuridici che caratterizzano la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il Master intende trattare in modo completo, integrato e organico tutti gli aspetti che caratterizzano l'amministrazione digitale attraverso lezioni frontali e *case study* finalizzati a illustrare in pratica l'attuazione delle diverse affrontate.

Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche: <http://mastergad.jus.unipi.it/>

Gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Alfredo Fioritto (alfredo.fioritto@unipi.it) o dott.ssa Claudia Salvadori (claudia.salvadori@unipi.it)

- **Diritto e processo della famiglia e dei minori** (Direttore Prof. Claudio Cecchella) - Master di primo livello BIENNALE (ed. 2023-2024).

Il master oltre allo scopo di offrire un corso di alta formazione di primo livello, risponde anche alla esigenza di molti professionisti iscritti all'Albo degli Avvocati per il conseguimento dei titoli necessari ai fini di una specializzazione in diritto della famiglia e dei minori. Per questa ragione, nel suo sviluppo biennale, e nella proposta di una convenzione con la Scuola superiore dell'Avvocatura e con una Associazione specialistica riconosciuta dal Consiglio Nazionale Forense, l'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia, risponde ai criteri e alle modalità fissate nel regolamento adottato in sede ministeriale e forense, per la fase transitoria, in attesa delle determinazioni del futuro regolamento ministeriale sulle specializzazioni.

Sbocchi professionali: abilitazione all'Albo speciale degli avvocati specializzati nel diritto di famiglia e minorile; accesso all'impiego presso Istituzioni pubbliche e private con scopi di tutela delle persone nella famiglia e dei minori.

Per informazioni sull'ordinamento degli studi gli interessati possono rivolgersi al direttore del Master, Prof. Claudio Cecchella (claudio.cecchella@unipi.it) o, presso la sede del Master, alla dott.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Giurisprudenza claudia.salvadori@unipi.it

Tutti i Master sono in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per il riconoscimento di crediti per la Formazione Professionale Continua.

DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa:
DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE

Coordinatore: Prof. Pierluigi Consorti
Vice Coordinatore: Prof.ssa Valentina Calderai

Descrizione e obiettivi del corso di dottorato

Il Corso sviluppa attività formative indirizzate a fornire le conoscenze necessarie per accedere al mondo della ricerca in ambito giuridico, sia presso le istituzioni accademiche che altri organismi, pubblici e privati, di livello sia nazionale, sia internazionale, che sovranazionale.

Il corso di dottorato è articolato in quattro curricula:

- Teoria dei diritti fondamentali, giustizia costituzionale, comparazione giuridica, diritto e religione
- Amministrazione, mercato e giustizia penale
- Diritto privato e diritto privato comparato, diritto del lavoro e tradizione giuridica europea
- Impresa, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, processo civile

Maggiori informazioni sono reperibili al seguente link:

<https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/>

Sede amministrativa

Dipartimento di Giurisprudenza
Sig.ra Piera Cuccuru – tel. 050/2212862
E-mail: ricerca@jus.unipi.it

Per le informazioni relative all'accesso ai corsi consultare il portale d'Ateneo
<http://dottorato.unipi.it/>

L'Ufficio per la gestione delle iscrizioni ai dottorati e per tutte le informazioni amministrative è:

Direzione "Servizi per la Didattica e l'Internazionalizzazione"
Unità "Dottorati di ricerca"

Area Pontecorvo - Edificio E
Largo Bruno Pontecorvo 3, 56127 Pisa
fax: +39 0502210620

Informazioni (Sportello Virtuale): <http://sportellovirtuale.unipi.it>